BILANCIO 2010

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
società cooperativa a mutualità prevalente
viale Piave, 43 • 24047 Treviglio BG
tel. 0363 46310 fax 0363 594635
www.cfltreviglio.it • segreteria@cfltreviglio.it

Progetto grafico e impaginazione:
fresco www.frescografica.it

Stampa:
Laboratorio Grafico snc, Pagazzano BG

Stampato su carta riciclata

Relazione sociale ed economica al Bilancio d'esercizio 2010

Relazione sociale

Dal Consiglio di amministrazione

Cara socia, caro socio,
il Consiglio d'amministrazione presenta il primo bilancio dal suo insediamento raccogliendo l'eredità dei precedenti CdA e cominciando a delineare la Cooperativa di domani.
L'anno che si è appena chiuso ha visto il consolidarsi della crisi economica che, soprattutto ora, fa sentire i suoi effetti sul cittadino, sia con la riduzione del potere di spesa delle famiglie per effetto della cassa integrazione, sia per effetto dei rincari di vario genere che puntualmente ogni anno presentano il conto.
Lo scenario in cui operiamo è sempre più competitivo; la grande distribuzione organizzata apre punti vendita ovunque, occupando e presidiando il territorio in maniera sempre più agguerrita attraverso una pianificazione fatta di continue campagne promozionali sottocosto, innovazione di servizi offerti e utilizzo sofisticato di tessere a punti finalizzato allo studio e fidelizzazione del cliente.
In tale contesto non possiamo esimerci dal prendere coscienza di una realtà complessa come questa. Le dimensioni raggiunte della nostra Cooperativa sono tali che un errore di valutazione, o peggio di sottovalutazione dei problemi contingenti, può essere pericoloso.
Non possiamo non riflettere sul come dare risposte concrete sul piano della convenienza, della qualità e del servizio, così come non possiamo non dare risposte a chi cerca partecipazione, sobrietà, cortesia, accoglienza nonché rispetto dei principi guida che hanno permesso alla CFL di crescere e attraversare indenne quasi mezzo secolo di storia. Nel 2012 CFL festeggerà infatti 40 primavere.
Detto questo, le linee d'azione che secondo noi CFL dovrebbe sviluppare vanno in tre grandi direzioni :

- ricerca della competitività nel rispetto dei valori fondativi;
- servizi al socio;
- partecipazione e apertura al territorio.

Come ribadito e auspicato dal Consiglio precedente, le dimensioni di impresa raggiunte ci obbligano a una responsabilità in più, quella di competere con l'impresa non cooperativa. Tale competitività, nel rispetto dei nostri valori fondativi, si deve esprimere sul terreno che è proprio della grande distribuzione organizzata: convenienza, servizio, efficienza, organizzazione. La linea prezzi introdotta un anno fa per migliorare la convenienza non basta.
In questa nostra presa di posizione non c'è un credo ideologico, ma la convinzione e l'ambizione di pensare che, grazie anche a questo, riusciremo a perseguire la strada della convenienza. Tutto ciò si ottiene lavorando sull'organizzazione interna, sulla qualità dell'ambiente di lavoro e contemporaneamente facendo leva sulla responsabilità e sensibilità dei nostri dipendenti.
Come vedremo dai numeri del bilancio, in questi anni il numero dei soci è stato in costante aumento, segno della nostra vitalità e riconoscimento di un ruolo ben definito sul territorio. Pur trovando comode alternative sotto casa, questi soci hanno scelto noi come loro referenti nell'acquisto di beni e servizi.
Questa fiducia non può essere tradita per cui la ricerca dell'equilibrio tra valori, convenienza e qualità del servizio è un appuntamento a cui non possiamo mancare.
Non ci manca nulla per raccogliere la sfida, basta solo volerlo.
Prima citavamo il percorso di quasi mezzo secolo di storia della CFL, il 2012 infatti sarà l'anno del 40° anniversario dalla sua costituzione. In questi 38 anni il tempo, oltre che imbiancare i capelli dei soci fondatori ancora oggi presenti e attivi in CFL, ha anche mutato profondamente la nostra società. La sfida dunque riguarda non solo l'aspetto gestionale ma anche quello partecipativo.
Far partecipare nuovi soci alla vita dell'impresa cooperativa ci richiede oggi di non imporre un modello unico, ma di essere aperti a nuove modalità, adattandoci ai mutati stili di vita e cercando di coinvolgere soprattutto i giovani. Sarà da loro che, se ben supportati dai "giovanotti di allora", verranno idee fresche che permetteranno a CFL di proseguire nel proprio cammino.

Tutto ciò con la forte convinzione che senza il socio e la sua partecipazione la Cooperativa perde un requisito fondamentale per la quale è nata.
Fare tutto questo da soli è però improbabile, se non impossibile. Abbiamo già perso se crediamo, in un contesto come quello attuale, di bastare a noi stessi pensando di sfidare il mondo da soli.
La strada da percorre, a nostro avviso, non è quella di tendere al gigantismo, ma di lavorare in rete, aprendoci al territorio, collaborando con realtà d'impresa, gruppi di persone e associazioni affini ai nostri valori, con i quali intessere soprattutto relazioni che permettano di costruire percorsi virtuosi di mutuo aiuto e collaborazione reciproca su tematiche comuni.
La sfida è lavorare assieme, nel rispetto reciproco e valorizzando le differenze.
Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato ad ottenere i risultati illustrati, con ogni azione e contributo.
Alcuni soci ci hanno lasciato, e a loro va uno speciale riconoscimento.

Identità e missione della Cooperativa

Dal 1972 la CFL opera con la missione di agire per la difesa, la tutela e la garanzia dei soci, attraverso l'affidabilità, la sicurezza, la qualità, la convenienza, l'eticità e la sostenibilità dei beni e servizi offerti.
Si cerca di dare risposte alla esigenze dei soci in quanto consumatori e cittadini critici e consapevoli nell'ambito di un progetto che non è semplicemente commerciale ma anche di promozione culturale. Per questo CFL opera per costruire relazioni e stimolare la partecipazione e l'accoglienza; in una parola la Cooperativa è soprattutto un luogo di incontro, oltre che una azienda commerciale, ed ha l'ambizione di produrre benessere sociale nella comunità che la ospita.
La nostra missione è sancita dall'articolo 3 dello statuto, «**La società non ha alcuna finalità speculativa, seguendo i principi della mutualità previsti dell'art. 45 della Costituzione, si ispira ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, alla carta dei valori delle cooperative dei consumatori e riconosce i diritti civili dei consumatori riconosciuti e sanciti dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano ed ha per progetto lo svolgimento delle attività di seguito specificate…».**
La relazione sociale si propone di dare evidenza, nel concreto, di come e quanto abbiamo saputo essere fedeli ai nostri valori fondanti, come questi valori sono stati tradotti in strategie e piani di azione, e in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. In questo senso la relazione sociale costituisce anche il punto di partenza per la definizione di priorità e piani per l'anno a venire.

La governance

Gli amministratori

Nell'anno 2010 la nostra Cooperativa è stata amministrata per cinque mesi dal vecchio Consiglio di amministrazione, per poi essere condotta dal nuovo CdA, eletto dall'assemblea generale di fine maggio.
Il Consiglio è composto da 11 membri:
- Marco Brambilla, presidente;
- Lucia Profumo, vicepresidente con delega all'area sociale;
- Mario Ferrandi, vicepresidente con delega all'area commerciale;

Consiglieri con delega area sociale:
- Anna Rosa Moro, consigliere con delega allo sviluppo GAS e mutualità;
- Primiano Braccia, consigliere con delega all'Università dei Consumatori, iniziative culturali;
- Romano Resmini, consigliere con delega al Laboratorio lingue estere, convenzioni;
- Pietro Aldeni, consigliere con delega all'organizzazione dei soci volontari, Spesa Amica;

Consiglieri con delega area commerciale:
- Wlliam Colombo, consigliere con delega al controllo di gestione, acquisti e vendite;
- Bruno Ferri, consigliere con delega ai rapporti con il personale, organizzazione punto vendita;
- Angelo Jamoletti, consigliere con delega ai rapporti con i fornitori locali;
- Fausto Oggionni, consigliere con delega a procedure e regolamenti.

Il collegio sindacale

- Bruno Carlo Ardemagni, presidente;
- Maddalena Di Landro, sindaco effettivo;
- Marco Gamba, sindaco effettivo;
- Luca Carminati, sindaco supplente;
- Francesco Possenti, sindaco supplente.

Gli amministratori si riuniscono mediamente una volta al mese.
L'attuale Consiglio terminerà il suo mandato nel 2013; gli Amministratori possono essere confermati in carica per un massimo di tre mandati consecutivi. Le regole di funzionamento del Consiglio di amministrazione sono dettagliate nello Statuto.

L'organizzazione del punto vendita

- Emilio Toccagni, direttore del punto vendita;
- Manuel Erulo, vicedirettore;
- Elena Rossoni, responsabile amministrativo.

L'organizzazione dell'Area sociale

- Fausto Ferrari, direttore sociale.

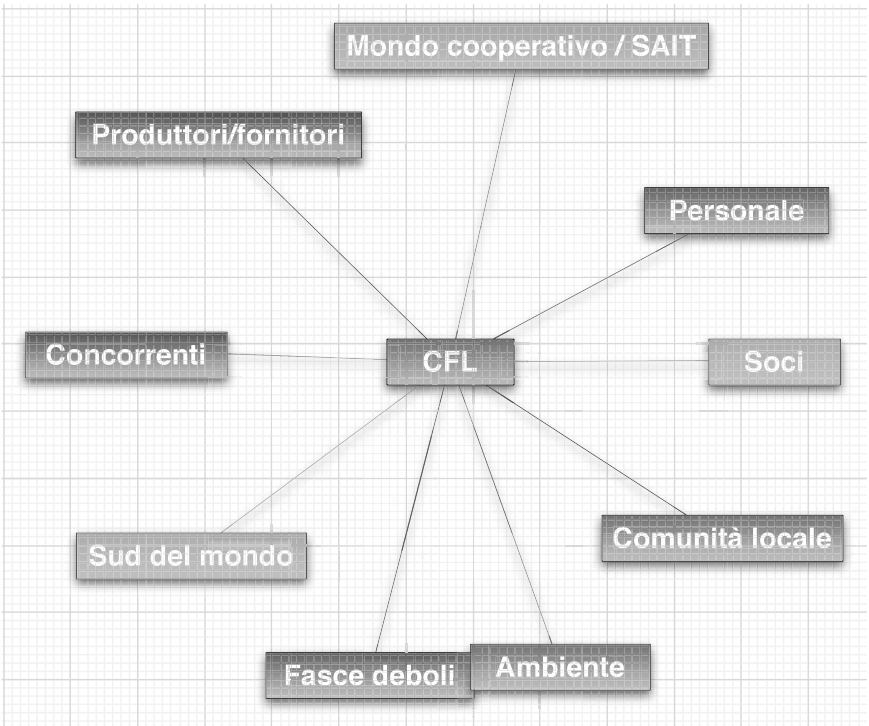
La partecipazione

La CFL incentiva la partecipazione dei soci alle scelte della Cooperativa attraverso un grande numero di assemblee, che si tengono in alcuni paesi e quartieri di Treviglio. Nel 2010 la partecipazione è stata particolarmente incentivata per la necessità del rinnovo delle cariche sociali con ben 18 assemblee parziali e l'Assemblea generale di maggio, in cui i delegati hanno eletto i membri del Consiglio di amministrazione.
I candidati alle cariche del Consiglio sono stati 23 per 11 posti disponibili, dimostrando una grande vitalità nella base e disponibilità all' impegno.
Colonna portante della CFL sono i soci volontari: prestano a titolo gratuito la loro attività i membri del CdA ed i sindaci, il cui impegno non è in alcun modo retribuito, e un numero molto rilevante di altri soci, riuniti nel gruppo dei Soci promotori e in sottogruppi a tema; altri offrono il loro contributo in modo individuale.
Nell'ambito della CFL operano attualmente i seguenti gruppi:
- gruppo Soci promotori e gruppi locali;
- gruppo «Gente che coopera»;
- gruppo Laboratorio di lingue;
- gruppo Università dei consumatori;
- gruppo di acquisto Solidale "a km 0";
- gruppo di acquisto Impianti fotovoltaici e promozione di comportamenti sostenibili;
- gruppo Modifiche statutarie;
- Commissione elettorale.

Altri gruppi partiranno nel corso del 2011. I gruppi sono organizzati di norma con un responsabile scelto fra i volontari, un referente del Consiglio di amministrazione e un numero variabile di membri.
Molti sono i soci che prestano gratuitamente la loro opera su chiamata, sulla base delle competenze e delle inclinazioni personali. Questa disponibilità assicura alla Cooperativa un patrimonio vastissimo di informazioni, competenze e cono-

scenze messe a disposizione al bisogno con generosità e gratuità, attuando così nella pratica quotidiana il principio di mutualità, con risultati che non potrebbero essere mai raggiunti in una logica di mera compravendita di beni e servizi.
Ad oggi la gran parte delle attività dell'Area sociale sono svolte grazie al contributo di soci volontari: la redazione del giornale «Gente che coopera», la prenotazione e distribuzione dei libri, l'organizzazione del Laboratorio di lingue, lo Sportello del consumatore, le iniziative di solidarietà, le attività culturali e ricreative e così via.
In questo modo CFL si mantiene fedele al valore cooperativo della partecipazione e alla sua vocazione originaria di luogo di incontro e impegno sociale, dando vita ad una realtà unica nel suo genere.

La mappa delle parti interessate di CFL



I nostri soci, primo patrimonio della Cooperativa, proprietari dell'azienda

Nell'anno 2010 si sono iscritti 243 **soci**, raggiungendo il numero di 3.881, e se ne sono dimessi 46.
Il numero di nuove **azioni sottoscritte** è pari ad un valore di € 24.219,16, mentre sono state restituite quote azionarie per a € 5.732, 04, con un aumento del capitale sociale pari a € 18.487,12.
I nostri soci risiedono per il 50% a Treviglio, i rimanenti nei Comuni limitrofi. Nella nostra base sociale vi sono 68 persone giuridiche (associazioni, cooperative, aziende, enti).
Circa un terzo dei nostri soci frequenta regolarmente la Cooperativa (con almeno una presenza al mese), circa 600 soci — pur mantenendo la tessera — non effettua acquisti presso il punto vendita, mentre un altro terzo ha una frequentazione inferiore ad una volta ogni tre mesi; nel punto vendita transitano mensilmente circa 2.100 soci.
Per quanto riguarda l'età, i soci:

- da 18 a 40 anni sono 1.259 pari al 33% della compagine sociale
- da 41 a 65 anni sono 1.345 pari al 36% della compagine sociale
- oltre 65 anni sono 1.277 pari al 31% della compagine sociale

A testimonianza della trasversalità e dell'attualità della nostra offerta.
Il **prestito sociale** continua a riscuotere un notevole successo presso i soci: nell'anno di riferimento sono stati sottoscritti 25 nuovi libretti per un valore di

€ 337.663,35, mentre ne sono stati ritirati 4 per un valore di € 89.659, 92. Il valore complessivo del prestito a fine anno è pari a € 1.116.490,38, comprensivo di interessi maturati nel corso dell'anno.
Il prestito sociale ha per noi un grandissimo valore: non solo perché si traduce in un notevole risparmio in termini di oneri finanziari, ma soprattutto perché è segno tangibile della fiducia dei soci e della volontà di "mettere i soldi dove sono le loro idee".

Il personale

In ogni azienda le risorse umane costituiscono un fattore critico di successo; per la Cooperativa in particolare il personale garantisce continuità e qualità del servizio e declina ai soci l'offerta e i valori della CFL.
Per questo al nostro personale non è richiesta semplicemente la competenza sul piano professionale, ma anche e soprattutto disponibilità, ascolto, empatia, capacità di essere proattivi e propositivi, condivisione del nostro stile e dei nostri valori.
Le linee guida della gestione delle risorse umane sono volte al coinvolgimento, allo sviluppo delle competenze, e al lavoro in gruppo.
Il personale dipendente è composto di 17 unità, più 2 con contratto a progetto, con un costo di € 533.057,80. Il Consiglio di amministrazione, con l'intento di migliorare la qualità del servizio ed aumentare l'efficienza, ha intrapreso nella seconda parte dell'anno un progetto di riorganizzazione che si concretizzerà nei mesi a venire con nuovi inserimenti e modifica dell'attuale assetto organizzativo.
Parallelamente si è proceduto alla mappatura delle competenze per ciascun profilo che opera sul punto vendita, consentendo così il confronto fra le competenze attese e quelle disponibili, e la conseguente identificazione di opportuni percorsi formativi per ciascun dipendente. In questo percorso la Cooperativa è assistita dal consorzio SAIT di Trento, che mette a disposizione esperienza e tecnica nelle materie attinenti la GDO (grande distribuzione organizzata) e la formazione in materia di HACCP.
La formazione in materia di sicurezza sul lavoro e il supporto negli altri adempimenti previsti dal decreto legislativo 81/2008 sono invece forniti da un consulente esterno.

I fornitori

In quanto consumatori etici e critici, desideriamo approfondire la conoscenza della nostra catena di fornitura e privilegiare i fornitori che agiscono nel rispetto delle leggi, della salute del consumatore e secondo i principi della sostenibilità ambientale. Da parte nostra ci impegniamo a remunerare in modo giusto i prodotti ed i servizi che acquistiamo, rifiutando ogni logica di impiego di "prodotti civetta".
Con i fornitori abbiamo avuti rapporti commerciali per € 4.165.560,12. Il nostro fornitore principale si conferma essere il consorzio SAIT di Trento presso il quale effettuiamo circa il 55% dei nostri acquisti di beni e servizi. Il SAIT ci fornisce prodotti di marca, prodotti a marchio Coop, frutta e verdura, prodotti secchi, freschi e freschissimi, prodotti per l'igiene e la pulizia ed anche parte dei prodotti biologici.
Nel 2010 CFL ha acquistato da fornitori locali 294 prodotti, per un totale di € 204.434,00. Fra i prodotti "a km 0" troviamo acqua minerale, formaggi, frutta e verdura, vino e birra, prodotti di gastronomia e pasta fresca.
L'acquisto di prodotti locali risponde a criteri di sviluppo e sostegno alla comunità locale e di sostenibilità, in quanto remunerano in modo equo i produttori locali consentendo la sopravvivenza delle loro attività, e si evitano spostamenti costosi ed inquinanti alle merci che vengono prodotte e consumate in un raggio limitato.

Il mondo della cooperazione

Dal 2003 CFL è entrata a far parte del consorzio SAIT, che associa circa 100 cooperative, con oltre 400 punti vendita, prevalentemente operanti sul territorio tren-

tino. L'affiliazione a questo consorzio ci ha permesso di accedere ad una importante serie di vantaggi in termini di supporto e consulenza commerciale, gestionale e tecnica, accesso ad una grande piattaforma di acquisto con conseguenti vantaggi in termini di prezzo ed efficienza, l'introduzione dei prodotti Coop, ecc… il tutto salvaguardando la nostra identità ed autonomia decisionale in termini di assortimento, scelta dei fornitori, linea prezzi, posizionamento, e così via.
Nel corso dell'anno 2010 le sinergie con il consorzio SAIT si sono ulteriormente sviluppate. È nostro consulente per il progetto di riorganizzazione del punto vendita , è docente per la formazione del personale, fornitore di nuovi servizi destinati alla gestione del punto vendita.
Circa gli altri rapporti con il mondo cooperativo, da anni la CFL collabora con la Confederazione delle cooperative e persegue una politica di collaborazione e sinergia con le altre cooperative attive sul territorio; in particolare siamo soci di: BCC Treviglio, della cooperativa MAG 2 Finance di Milano, della cooperativa Legler di Ponte San Pietro, delle Cooperative di consumo di Ardesio, di Vestone ed Inzago, della Cooperativa pensionati ed anziani di Treviglio e di quella di Arcene e del Consorzio "Città aperta" di Bergamo.

L'ambiente

La Cooperativa ha fra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali; in quest'ottica massima attenzione viene posta alla differenziazione dei rifiuti, attraverso il conferimento alla raccolta differenziata promossa dal Comune. Viene inoltre promossa la raccolta di tappi di sughero presso i soci, destinati all'Accademia del gioco dimenticato di Milano.
La Cooperativa persegue inoltre una politica di riduzione dei materiali da imballaggio attraverso la vendita di 50 prodotti sfusi (pasta, legumi, cereali, frutta secca, detersivi, ecc.); i sacchetti in cui sono confezionati i prodotti sfusi e la maggior parte delle vaschette utilizzate al banco del fresco sono in materiale compostabile, e da due anni a questa parte (ben prima dell'avvento dell'obbligo di legge), sono stati eliminati i sacchetti di plastica e per la gran parte delle nostre pubblicazioni si è scelto di utilizzare la carta riciclata.
Grande spazio viene riservato tradizionalmente alla vendita di prodotti biologici freschi e secchi; il comparto del biologico è in continua crescita sia come numero di referenze in vendita che come quantità di prodotti venduti, a conferma della grande attenzione nei confronti della salute dei soci, ma anche nella scelta di prodotti ottenuti con tecniche e procedimenti a basso impatto ambientale. Nel corso del 2010 sono stati venduti prodotti biologici per € 945.761,42, pari al 19,45% del fatturato.
Il nostro impianto fotovoltaico, nel corso dell'anno 2010 ha prodotto 61.309 kWh di energia, evitando l'immissione nell'atmosfera di 30 tonnellate di anidride carbonica.
Il gruppo di acquisto "Impianti fotovoltaici e promozione di comportamenti sostenibili" supporta i soci nella scelta e l'installazione di impianti fotovoltaici. Svolge altresì l'importantissima funzione di "consulente interno" per l'identificazione e la implementazione di strategie in termini di risparmio energetico e sostenibilità del punto vendita e la diffusione di questi principi e buone prassi presso i soci.

Il sud del mondo

In quanto consumatori consapevoli, in CFL abbiamo ben chiaro che gran parte delle ingiustizie e delle sperequazioni fra nord e sud del mondo trovano la loro origine nel nostro sistema economico e nel nostro dissennato stile di consumo; consumare meno e meglio è quindi per noi non solo uno stile di vita che discende da scelte personali di sobrietà ed essenzialità, ma anche un imperativo di giustizia.
A sostegno dei progetti di sviluppo nel sud del mondo CFL da molti anni distribuisce i prodotti del commercio equo e solidale: quest'anno abbiamo avuto un fatturato di circa € 40.000,00. I prodotti sono forniti dalla cooperativa Amandla di Bergamo.

A titolo sperimentale e con buon successo sono stati inseriti alcuni prodotti di abbigliamento della linea "Solidal", marchio di Coop che contraddistingue i capi prodotti in Paesi in via di sviluppo nel rispetto delle leggi che tutelano i diritti umani e la sicurezza dei lavoratori.
La Cooperativa inoltre sostiene e collabora con svariate organizzazioni attive nell'ambito della cooperazione internazionale fra cui Amici dei popoli, il Centro per l'educazione alla pace e allo sviluppo, la dott. Colette Kitoga, Solidarmente, Ridi Ridi.
Sul piano culturale CFL promuove da sempre la diffusione di nuove lingue e culture attraverso l'attività del Laboratorio di Lingue; dall'anno scorso infine, è iniziata una collaborazione con l'Associazione Diversa…mente, che opera a Treviglio nell'ambito della multiculturalità e dell'integrazione.

Le fasce deboli

La Cooperativa ha fra i suoi obiettivi il contributo positivo alla comunità nella quale opera, attraverso l'accoglimento e la risposta ai suoi bisogni: i nostri soci hanno dimostrato ogni anno di più di essere attenti alle necessità di chi sta peggio ed hanno risposto in modo significativo alle numerose proposte delle organizzazioni umanitarie e cooperative sociali ospitate sul punto vendita.
In modo particolare i soci hanno aiutato le seguenti organizzazioni: il "Banco alimentare" per la raccolta di alimenti per persone disagiate; la dott. Colette Kitoga per un progetto in Congo di recupero dei bambini soldato; l'associazione "Solidalmente", che raccoglie fondi per i bambini della Bielorussia; l'associazione CSI di Cernusco sul Naviglio per la vendita dei calendari "Orologio matto", i cui proventi sono destinati al Centro per l'educazione alla pace e allo sviluppo; l'associazione "Ridi Ridi", che opera in Senegal, la Caritas decanale di Treviglio, e altre.
Le erogazioni liberali ad enti ed organizzazioni che operano con fini di promozione umana nel 2010 sono state pari a € 5.150,00, ivi compreso un contributo straordinario di € 2.000,00 per il terremoto di Haiti.
Sempre in questo ambito va sottolineata l'attenzione che i nostri soci sviluppano nei confronti di altri soci in difficoltà, attraverso la consegna della spesa a domicilio per persone anziane e il versamento spontaneo di contributi per il sostegno a famiglie bisognose.
CFL ha inoltre in essere collaborazioni con alcune cooperative sociali fra cui "Berakah", "Le cinque pertiche", "Sirio", "Cooperativa Comunità e famiglia", "La fraternità", "Areté", "Itaca", dalle quali acquista prodotti e servizi, e con le quali crea opportunità di inserimenti lavorativi protetti per persone diversamente abili.

La comunità locale

CFL ha da sempre proficui rapporti con la comunità locale, per la quale rappresenta un riferimento importante anche sul piano culturale.
Nel corso del 2010 la Cooperativa ha patrocinato iniziative culturali quali "Treviglio poesia", e la rassegna cinematografica estiva "Fuori il cinema", organizzata da "Nuvole in viaggio", che hanno visto una buona partecipazione dei nostri soci, anche grazie ad una convenzione che riserva loro prezzi di favore.
CFL collabora fattivamente con alcuni istituti scolastici fra cui gli Istituti comprensivi di Cologno al Serio, Treviglio, Arcene, Castel Rozzone, Urgnano, Spirano, Bonate Sopra, Bergamo–Colognola.
Una collaborazione particolare è stata avviata con l'Istituto Tecnico Agrario "G. Cantoni", dal quale la Cooperativa acquista verdura e piante da fiore, e l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Oberdan", le cui classi quinte hanno costituito la cooperativa "Senza limiti" per sperimentare nella pratica principi, valori e tecniche di gestione dell'impresa cooperativa.
Sempre nel 2010 si sono avviate collaborazioni con "Slow food", che ha visto nascere una condotta a Treviglio, e con "Libera", associazione che promuove la legalità e la lotta alle mafie, i cui prodotti sono venduti sul nostro punto vendita.
Nell'anno 2010 le donazioni a sostegno di attività culturali sono stati pari a € 1.250,00. A queste si aggiungono contributi sotto forma di merce messa a disposizione di varie iniziative sul territorio.
CFL fa inoltre parte di "Cittadinanza sostenibile", una rete di organizzazioni ope-

ranti sul territorio bergamasco che si propone di promuovere e diffondere stili di vita sostenibili.
Fra i contributi alla comunità locale vanno considerate anche le imposte. Nel 2010 fra imposte e tasse locali, IRES e IRAP abbiamo pagato circa € 55.000,00.

I concorrenti

CFL si trova a competere in un territorio in cui operano le maggiori insegne della GDO, alcune delle quali rese particolarmente aggressive dalla crisi economica e dalla necessità di contendersi le quote di un mercato sempre più asfittico.
La risposta della CFL a questo fenomeno è stata quella di posizionarsi in termini di prezzo in linea con i suoi principali competitori, cercando di recuperare la distanza con quelli i cui prezzi risultano essere più bassi.
Si ribadisce tuttavia il rifiuto del ricorso estensivo a politiche di sotto costo e ribassi sostenute da investimenti ingenti in pubblicità, che sono orientate non a tutelare il potere di acquisto del consumatore, ma a farlo consumare oltre i suoi bisogni e le sue possibilità.
La sfida dei nostri concorrenti deve invece essere raccolta sul campo della ricerca di una sempre maggiore efficienza e di una più elevata qualità del servizio reso al socio.

Attività sociale ed altri eventi significativi

I vantaggi per i soci

I vantaggi sotto l'aspetto economico si sono concretizzati nel mantenimento di un paniere calmierato, (57 prodotti per un fatturato pari a € 131.465,00), in una estesa politica delle offerte speciali, che ha avuto il suo culmine nella seconda settimana di dicembre, durante la quale tutti i prodotti sono stati offerti con uno sconto del 10% sul prezzo di listino. Nel corso del 2010 le offerte speciali si sono tradotte in un risparmio per i soci pari a circa € 300.000,00.
Si è inoltre confermato lo sconto del 15% sui libri scolastici (20% sui libri di narrativa e varia e 25 % sui vocabolari), e l'estensione dell'assortimento dei prodotti a marchio Coop, che garantiscono un elevato rapporto qualità/prezzo.
La Cooperativa dà inoltre la possibilità di pagare la spesa a fine mese con addebito in conto corrente, senza nessun onere aggiuntivo.

Libri

Anche per l'anno 2010 il servizio libri si è svolto con il consueto impegno, dando la possibilità oltre che ai singoli soci, anche agli iscritti ai sindacati, al Consorzio "Città aperta" di Bergamo e alle scuole aderenti alla Cooperativa di usufruire dello sconto del 15% sui testi scolastici. Nel corso del 2010 sono stati venduti libri scolastici per € 280.831,24, con una contrazione rispetto all'anno precedente pari al 15% per effetto della concorrenza.
Il fatturato dei libri di narrativa e varia è stato pari a € 16.848,36.
I soci usufruiscono anche di una biblioteca non strutturata, "Passa libro", alla quale tutti possono liberamente accedere portando libri, prendendo i volumi in prestito e riportandoli dopo averli letti.
CFL mette inoltre a disposizione dei soci per la consultazione presso il punto vendita alcune fra le più importanti riviste sui temi economici, ambientali, del consumo critico e consapevole, della sostenibilità («Altraeconomia», «Altroconsumo», «Il salvagente», «Valori», «Mediterraneo», ecc.).

Laboratorio lingue estere

Il Laboratorio di lingue estere ha continuato l'attività, arricchendosi di nuovi iscritti e di nuovi corsi: nell'anno 2010 gli alunni sono stati 208, suddivisi in 30 corsi.

Ci avvaliamo del contributo di 11 insegnanti, dei quali 3 di madrelingua inglese, una di madre lingua spagnola, una di madre lingua tedesca, una di madre lingua portoghese e una di madre lingua arabo francese. I corsi spaziano dai livelli iniziali fino a corsi avanzati, di conversazione e in preparazione agli esami universitari o all'ottenimento di particolari diplomi e abilitazioni ed hanno lo scopo non solo di favorire l'apprendimento di una lingua straniera, ma anche quello di avvicinarci a culture, tradizioni, stili di vita diversi e che spesso ci spaventano.
Nel 2010 il Laboratorio di lingue ha patrocinato una serie di proiezioni in lingua originale dal titolo "Original movie passion", con abbinamento di un concorso riservato alle scuole secondarie e superiori, volto a incentivare la fruizione di film in lingua originale da parte degli studenti in collaborazione con "Ariston Multisala".

L'attività culturale e ricreativa

L'anno 2010 è stato aperto dall'incontro con Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo, ucciso dalla mafia, che ci ha fatto riflettere sui temi della legalità e dell'impegno civile.
A maggio si sono tenuti 3 incontri dell'Università dei consumatori, sul tema "Alimentazione, ambiente, territorio".
L'annuale gita sociale si è svolta alla Fattoria di Vaira di Petacciato, in Molise, con la partecipazione di 40 soci; a settembre si è riproposta con successo la festa della CFL, tenutasi al parco del Roccolo di Treviglio.

Informazione e comunicazione

L'informazione e la comunicazione sono diritti fondamentali di ciascun socio e di ciascun cittadino, primo passo verso la presa di coscienza dei propri diritti e l'adozione di scelte consapevoli.
In CFL ad ogni socio viene costantemente garantita l'informazione attraverso l'invio del mensile «Gente che coopera», stampato in 4.000 copie con un costo di € 34.501,82. Il periodico aggiorna i soci sui principali avvenimenti della vita sociale: l'offerta commerciale e le promozioni, le proposte dell'Area sociale, il lavoro dei gruppi, i risultati della gestione e le decisioni del Consiglio di amministrazione. Costituisce inoltre un'importante mezzo di diffusione e condivisione dei temi vicini alla Cooperativa: sostenibilità, consumo critico, diritti dei consumatori, ecc.
La CFL dispone di un sito Internet, che ha circa 2.000 contatti al mese e da cui 277 soci scaricano ogni mese «Gente che coopera».
CFL non spende denaro in marketing e pubblicità per promuovere la sua esistenza, né i prodotti che vende; in parte perché riteniamo che la miglior pubblicità sia il passaparola dei soci soddisfatti, in parte perché non vogliamo incentivare il consumo. L'unica attività promozionale, svolta con affissione di manifesti e occasionali annunci sulla stampa locale, riguarda le iniziative di tipo sociale e culturale.

Ufficio difesa dei consumatori

CFL ospita, gestito con contributo volontario, lo sportello dell'ACU. Nel 2010 lo sportello ha raccolto le istanze di 48 consumatori, ottenendo nella maggior parte dei casi il riconoscimento delle ragioni dei consumatori ingiustamente danneggiati.
La maggior parte dei ricorsi è stata relativa a contratti sottoscritti con compagnie telefoniche.

Prospettive e linee guida per il 2011

Nel bel mezzo di una crisi economica che è probabilmente anche una crisi di identità e di valori per la nostra società, CFL si trova ancora una volta a riflettere sulle istanze e i valori alla base della sua attività, e sulla direzione da intraprendere per rispondere alle aspettative dei soci e della comunità che la ospita.

Alla luce dell'analisi che precede, tre sembrano essere i cardini dell'azione futura della parte sociale:

- **scelte coraggiose e coerenti** in linea con la nostra visione e missione. Questo implica riflessioni e azioni conseguenti in termini di prodotti e servizi offerti "spingendo" quelli più vicini ai nostri valori e rinunciando ad altri per noi non significativi. Si può dare sicuramente più spazio ai prodotti a filiera corta, ai produttori locali, ai prodotti che danno garanzia di eticità. Si possono adottare soluzioni a basso impatto ambientale sul punto vendita; si può pensare di incentivare il riciclo, il riuso e la vendita di oggetti usati, e così via;
- **rafforzare la convenienza dell'essere socio**, non cercando il ribasso scriteriato del prezzo dei prodotti offerti, ma attraverso il potenziamento del patrimonio più prezioso della Cooperativa: le relazioni. La sfida è quella di potenziare i gruppi, di rispondere in modo efficace ed innovativo ai bisogni emergenti fra i soci, magari dando vita ad un GAS (gruppo di acquisto solidale) CFL con il quale accedere a prodotti e offerte particolari e/o più convenienti, attraverso il quale recuperare lo stile e il modo di operare della CFL delle origini, e per di più felici e fieri di esserci. Un'altra strada può essere quella di stringere accordi e convenzioni con altri soggetti sul territorio che operano con uno stile affine al nostro dare vita ad una sorta di "rete virtuosa".
- **rendere effettiva la partecipazione dei soci alla vita ed alle scelte della Cooperativa**, migliorando la comunicazione interna ed esterna e potenziando strumenti come il sito e «Gente che coopera», che hanno sicuramente potenzialità inespresse, per meglio ascoltare e capire le esigenze e le aspettative dei soci e della comunità.

Infine, ma è un aspetto più metodologico, anche l'Area sociale deve seguire la strada intrapresa dalla parte commerciale della valutazione e misurazione puntuale e rigorosa degli impatti e dei risultati raggiunti. Per quanto ci riguarda potrà essere utile l'implementazione di modelli e strumenti propri del reporting sociale, che consentano di fare scelte strategiche il più possibile coerenti e vincenti e di rendere conto ai soci in modo trasparente dei risultati dell'agire del Consiglio di amministrazione e della struttura della Cooperativa.

Tutto questo, come ci ha fatto notare un socio, può farlo solo la CFL perché nella sua unicità è in grado di coniugare efficienza e bisogni profondi delle persone. A tutti i soci, il nostro grazie.

Relazione economica

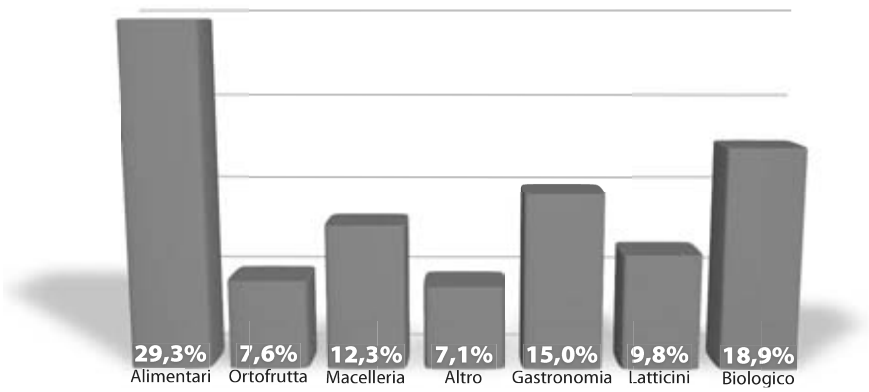
Il Bilancio economico: risultati e principali impegni

Veniamo ora ai numeri che abbiamo realizzato in un anno di lavoro e che hanno anche l'ambizione di misurare la qualità del servizio reso ai soci.
Il 2010 si chiude con un incremento di fatturato dello 0,83%, al di sotto circa di 1,2 punti percentuali rispetto agli indirizzi di budget che il precedente Consiglio di amministrazione si era dato.
La grande distribuzione (supermercati e ipermercati) mediamente ha chiuso il 2010 con un incremento di fatturato pari allo 0,4% a livello Italia e dello 0,8% per l'area Nordovest (fonte: Centro Studi Unioncamere).
Il ricarico applicato, al netto dei libri, è passato dal 31% del 2009 al 29,37%, con una riduzione quindi di circa il 2 punti percentuali.
Questa diminuzione in parte è dovuta a scelte di compressione dei prezzi di vendita per effetto della linea prezzi decisa a fine 2009 (quantificabile in circa 1%), per effetto della settimana di sconto del 10% sulla spesa fatta nel mese di dicembre (pari a circa lo 0,3%) e per effetto delle promozioni offerte dal SAIT, con il quale continua la nostra proficua collaborazione.
Il bilancio si chiude con una perdita di € 9.195,00, le cui cause sono imputabili fra l'altro ai seguenti fattori :

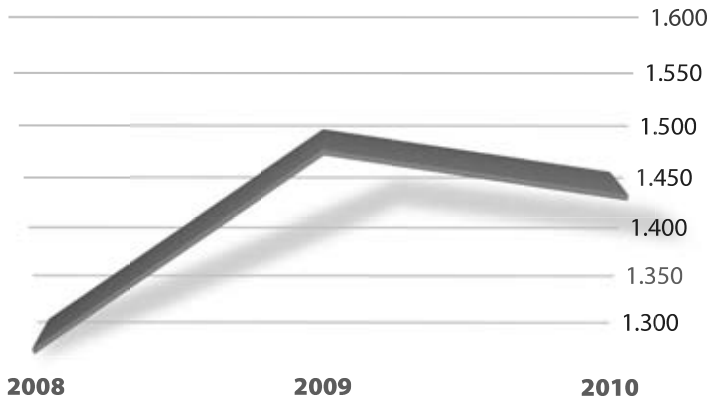
- alle scelte di politica commerciale dove un minor ricarico di 2 punti percentuali comporta un minor risultato di circa € 70.000 al netto delle imposte;
- all'incremento dei costi del personale per un importo pari a € 45.400;
- alla contabilizzazione di componenti straordinari negativi per circa € 8.400 (nell'esercizio precedente tali componenti erano positivi per € 18.900).

Alcuni dati riepilogativi delle vendite:

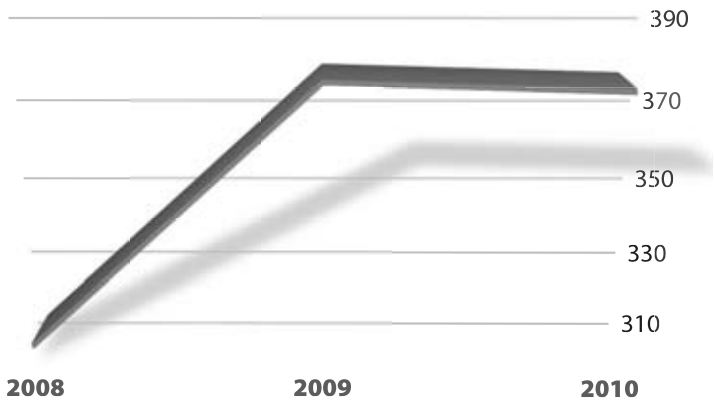
Vendite per reparto



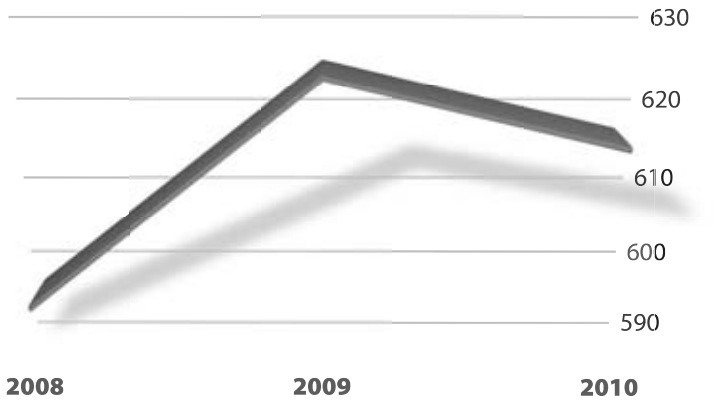
Andamento vendite reparto alimentari



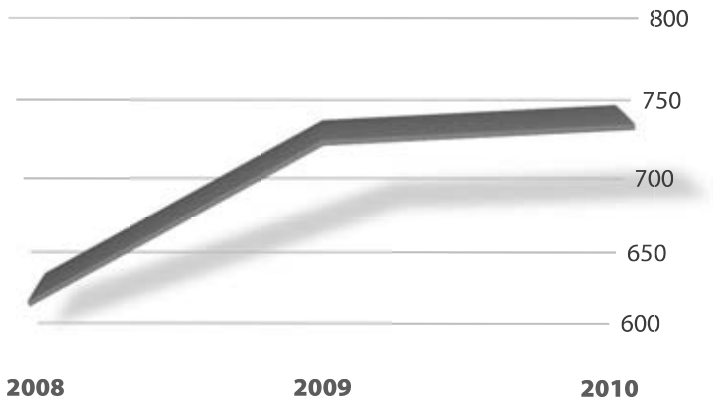
Andamento vendite reparto ortofrutta



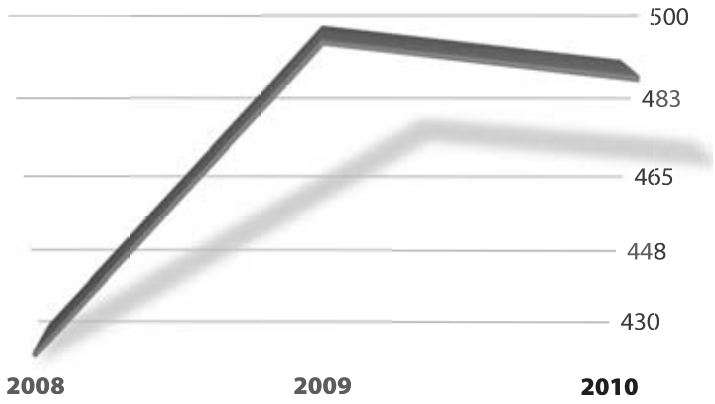
Andamento vendite reparto macelleria



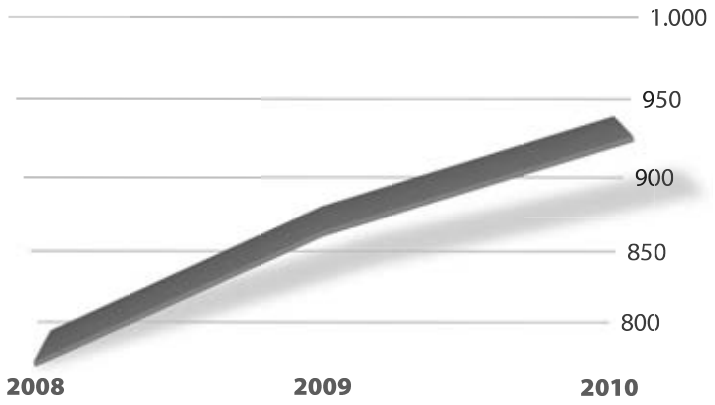
Andamento vendite reparto gastronomia



Andamento vendite reparto latticini



Andamento vendite reparto biologico



Progetti in corso e linee guida degli interventi per il prossimo anno

Riguardo all'**organizzazione**:

1. Rivedere l'organigramma e l'organizzazione aziendale sviluppando:
   a. il controllo di gestione
   b. la verifica degli scarti, dei prodotti scaduti, dei furti
   c. la gestione dei resi a fornitori
   d. la gestione del ricevimento merci e il carico di magazzino
2. Migliorare la gestione:
   a. riducendo le referenze gestite (oggi sono più di 13.000)
   b. gestendo le scorte, approfittando delle offerte SAIT e/o di contratti particolari con i fornitori
   c. sviluppando gli accordi con produttori locali

Riguardo alla **politica commerciale**:

1. Mantenere inalterato il prezzo di vendita e aumentare il margine attraverso il recupero di efficienza
2. Attuare iniziative orientate al risparmio per i soci
3. Sviluppare un GAS interno
4. Diventare il fornitore dei GAS presenti sul territorio
5. Ridefinire i ricarichi per linee di prodotti.

Prospettive per il 2011

In conclusione dobbiamo segnalare l'andamento per i primi due mesi del 2011 che, se per le nuove adesioni dei soci si presenta positivamente, non lo è altrettanto per le vendite, dato per altro in linea con tutto il settore della grande distribuzione.
Si conferma la volontà di lavorare per un punto vendita dove trovare cibi buoni, puliti, giusti e al giusto prezzo con un'attenzione particolare alle fasce deboli.

Si invitano tutti i soci a dare un contributo secondo le proprie possibilità, così che la nostra Cooperativa possa dare ad ognuno secondo i suoi bisogni.
Illustriamo nel seguito le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice civile relativamente ai principali rischi ed alle incertezze cui la CFL è esposta.

Rischi di mercato

La CFL è di fatto una cooperativa chiusa per cui il grado di fedeltà dei soci nei suoi confronti sembra essere a livelli medio alti (circa due terzi acquista con regolarità al nostro punto vendita). Ciò non toglie che subiamo comunque la concorrenza di punti vendita della grande distribuzione. Pertanto anche i nostri prezzi di vendita possono risentire dell'andamento del mercato in cui operiamo che non è solo quello locale (Treviglio) ma si allarga indirettamente ad un territorio di più ampie dimensioni, tenendo anche conto che più della metà dei nostri soci risiede fuori dalla nostra città. Pertanto, con il contributo del consorzio SAIT, adottiamo periodicamente una nostra linea prezzi che tiene quindi conto delle dinamiche dei prezzi del mercato locale. In fase di scarso sviluppo o addirittura recessiva dell'economia nazionale, i prezzi di vendita ne risentono immediatamente con evidenti riflessi sulla redditività anche della CFL.

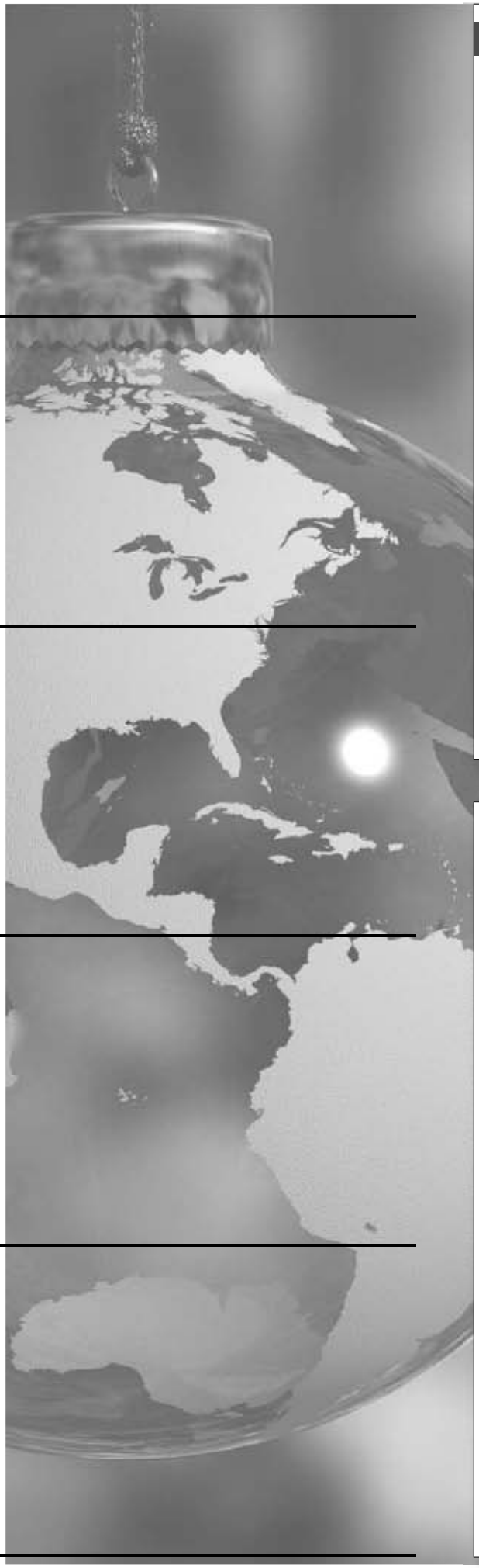
Rischi finanziari

Dal punto di vista della liquidità, allo stato attuale non si intravvedono rischi particolari. Abbiamo notevole liquidità depositata sui conti correnti, non ci risultano particolari problematiche con il mondo finanziario e la raccolta del prestito sociale è ancora in crescita. A questo proposito occorre ricordare che il prestito è un debito a breve termine nei confronti dei soci e come tale include intrinsecamente un alto rischio di rimborso; inoltre non è molto diffuso in termini di numero di soci che lo hanno sottoscritto (attualmente 119 soci quindi circa il 3% dell'intera compagine societaria), di conseguenza la richiesta di rimborso di pochi soci potrebbe causare nel breve termine una temporanea mancanza di liquidità, con relativi costi aggiuntivi per il suo approvvigionamento presso istituti finanziari. Rammentiamo che la risposta data dai soci all'iniziativa del prestito sociale è andata oltre ogni più rosea previsione, costringendo il Consiglio di amministrazione, in un primo tempo, a chiudere la raccolta e a diminuire il massimale di deposito, ed in un secondo tempo, con una decisione da poco deliberata e sofferta, a ridurre ancora tale massimale oltre che restituire una parte dei depositi. Peraltro queste decisioni hanno il duplice scopo di allargare la platea dei sottoscrittori attraverso i massimali più bassi e in definitiva di diminuire il rischio di rimborso di entità rilevante.
I debiti verso i soci e verso gli istituti finanziari sono soggetti al rischio delle fluttuazioni dei tassi di interesse. Peraltro il prestito sociale fa da calmiere all'eventuale aumento di detti tassi, quindi nel nostro caso ne riduce il rischio.

Comunicazioni finali

Il Consiglio di amministrazione propone che la perdita di esercizio pari a € 9.195,00 venga coperta con l'utilizzo della riserva indivisibile.
Si comunica inoltre che, sebbene il processo di approvazione del bilancio debba di norma concludersi entro 120 giorni da fine esercizio, la CFL usufruisce della deroga di ulteriori 30 giorni, considerando che deve tener conto delle assemblee parziali, le quali comunque iniziano entro i termini di quattro mesi da inizio anno.
Infine si rende noto che il CdA provvederà nel corso del mese di marzo ad approvare la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati, come previsto dal D.Lgs. 196/2003.

Il Consiglio di amministrazione



CFL
consumare meno, consumare meglio

Per un nuovo anno (e non solo) di legalità, etica e impegno

Ci scambiamo gli auguri con Salvatore Borsellino

Cooperativa Famiglie Lavoratori Treviglio

ACU
Associazione Consumatori e Utenti

UNIVERSITÀ DEI CONSUMATORI

29º CORSO

LA COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI (CFL) E L'ASSOCIAZIONE CONSUMATORI ED UTENTI (ACU) ORGANIZZANO TRE SERATE SUL TEMA:

ALIMENTAZIONE - AMBIENTE TERRITORIO

Martedì 8 Giugno 2010 ore 20,30

TERRITORIO E BIODIVERSITÀ

Relatori: **dott. P. Paganelli**
Biologo nutrizionista presso Centro Studi di Biofisica e Biologia della Nutrizione di Bergamo - Docente universitario
E. Radicchi
Fiduciario Slow Food Bergamo

Giovedì 10 Giugno 2010 ore 20,30

TRANSGENICO TRA VERITÀ E LEGGENDA

Relatore: **dott. P. Paganelli**

Lunedì 14 Giugno 2010 ore 20,30

ANTROPOLOGIA DELLA NUTRIZIONE ED EVOLUZIONE ALIMENTARE

Relatore: **dott. M. Caliendo**
Biologo nutrizionista presso Centro Studi di Biofisica e Biologia della Nutrizione di Bergamo - Docente universitario

Il corso è gratuito e aperto a tutti i cittadini

Si terrà a Treviglio presso la sala consiliare della Cooperativa Famiglie Lavoratori in viale Piave 43

L'iniziativa rientra nei programmi della CFL, quale momento formativo del consumatore finale attento alla qualità della vita e della sua salute.

Il diritto all'educazione e all'informazione, la tutela della salute sono due dei cinque diritti sanciti dall'Unione Europea (UE), relativi alla difesa del consumatore

Per informazioni: CFL, viale Piave 43, Treviglio - tel. 0363/46310

Relazione
del Collegio sindacale
sul Bilancio d'esercizio
chiuso al 31/12/2010

Relazione del Collegio sindacale incaricato del controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei soci della
COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
Società cooperativa a mutualità prevalente

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI, Società cooperativa a mutualità prevalente (da ora innanzi CFL società cooperativa m. p.) chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della CFL società cooperativa m. p. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CFL società cooperativa m. p. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della CFL società cooperativa m. p. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CFL società cooperativa m. p. al 31 dicembre 2010.

Treviglio, 14 marzo 2011

Il Collegio sindacale

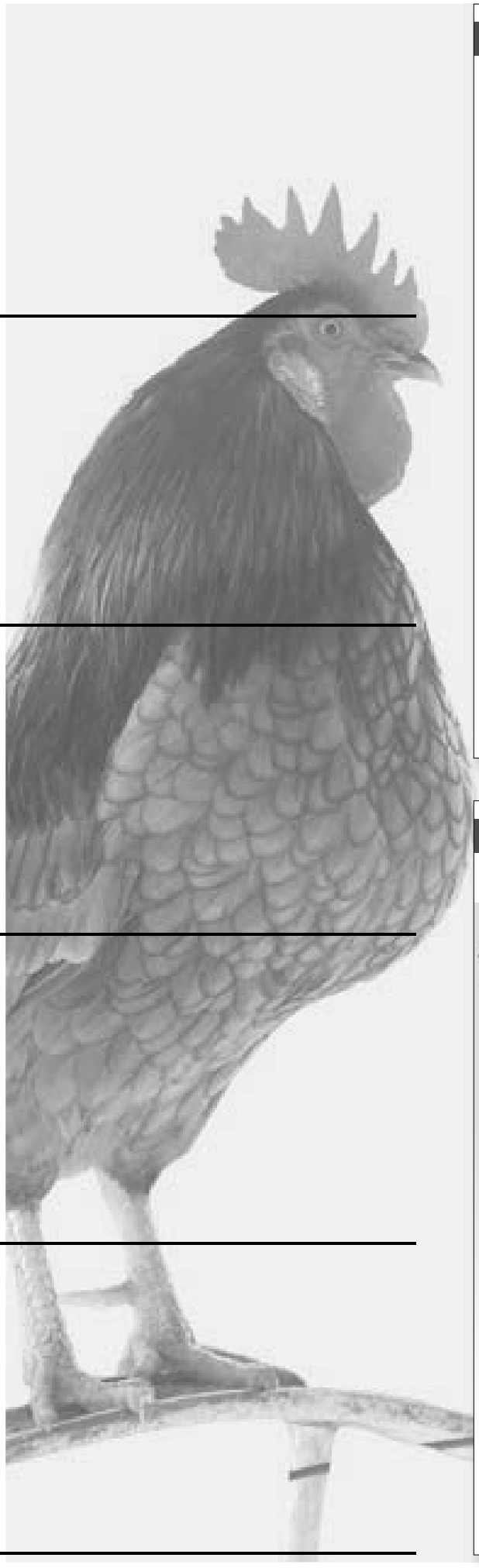
Relazione del Collegio sindacale ai sensi del secondo comma dell'articolo 2429 del Codice civile

All'Assemblea dei soci della
COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
Società cooperativa a mutualità prevalente

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Periodicamente, almeno ogni novanta giorni, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in merito al quale abbiamo emesso la relazione sopra riportata.
Sulla relazione sulla gestione abbiamo anche rilasciato, nella relazione sopra riportata come previsto dalle norme vigenti, un giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio. Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare confermiamo che gli Amministratori hanno indicato nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile, i parametri per la determinazione delle condizioni di appartenenza della CFL alla categoria delle cooperative a mutualità prevalente.
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e del regolamento inerenti il Prestito sociale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.
Ai sensi dell'art. 2545 del Codice civile per la disamina dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi mutualistici, rimandiamo a quanto illustrato dagli amministratori nella parte "Relazione sociale" della relazione sulla gestione.
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
Considerando anche le risultanze dell'attività da noi svolta in merito al controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione sopra riportata, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.
Infine portiamo alla vostra attenzione che gli Amministratori hanno evidenziato nella nota integrativa le vendite e prestazioni effettuate verso terzi. Ricordiamo che lo statuto della CFL prevede la possibilità di vendita a terzi (articolo 3, primo comma, lettera e) ma solo dopo l'approvazione da parte di una assemblea ordinaria (articolo 29, secondo comma, lettera i). Questa approvazione di apertura del punto vendita al pubblico non è ancora stata adottata. Spetta all'assemblea dei soci, se lo riterrà opportuno, invitare il consiglio di amministrazione a presentare proposte che possano risolvere detta problematica.

Treviglio, 14 marzo 2011

Il Collegio sindacale



CFL
consumare meno, consumare meglio

gita sociale
visite a fornitori e dintorni

12 e 13 giugno 2010
Petacciato (CB, Molise)

Fattoria di Vaira
fornitore di frutta e verdura biologica e di formaggi di mucca, capra e pecora

il viaggio in pullman è offerto dalla CFL

ai partecipanti è richiesto un contributo di 70,00 Euro per vitto e alloggio, da versare all'iscrizione

le iscrizioni si chiudono il 31 maggio

chiedi all'area soci il programma dettagliato

e città di Vasto (CH)

CFL
società cooperativa a mutualità prevalente

orari di apertura
estate 2010

Dal 5 luglio al 2 ottobre 2010
al venerdì e al sabato l'orario di apertura è prolungato fino alle ore 20:00

dal lunedì al giovedì
9:00–12:30 e 15:00–19:30

venerdì
9:00–12:30 e 15:00–20:00

sabato orario continuato
9:00–20:00

consumare meno, consumare meglio

Bilancio d'esercizio 2010 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010

Attivo

	Euro al 31/12/09	Euro al 31/12/10
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni:		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
3) diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	11.422	5.774
4) concessioni, licenze, marchi e simili	4.042	5.678
7) altre	3.630	2.639
Totale	**19.094**	**14.091**
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	1.114.752	1.060.821
2) impianti e macchinari	568.763	515.983
3) attrezzature industr. e commerc.	13.869	10.068
4) altri beni	81.447	112.425
immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	**1.778.831**	**1.699.297**
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	145.806	188.172
2) crediti		
d) verso altri	1.103	1.103
3) altri titoli	0	0
Totale	**146.909**	**189.275**
B) Totale immobilizzazioni	**1.944.834**	**1.902.663**
C) Attivo circolante		
I – RIMANENZE:		
4) merci	230.347	247.714
Totale	**230.347**	**247.714**
II – CREDITI:		
1) verso clienti	337.507	145.606
4 bis) crediti tributari	19.310	4.838
5) verso altri	108.912	97.160
Totale	**465.729**	**247.604**
III – ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) denaro e depositi in banca	323.964	538.799
3) denaro e valori in cassa	17.414	19.791
Totale	**341.378**	**558.590**
C) Totale attivo circolante	**1.037.454**	**1.053.908**
D) Totale ratei e risconti	**4.164**	**6.414**
Totale attivo (A+B+C+D)	**2.986.452**	**2.962.985**

Passivo

	Euro al 31/12/09	Euro al 31/12/10
A) Patrimonio netto:		
I – CAPITALE	352.598	371.085
II – RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III – RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV – RISERVA LEGALE	13.520	30.391
V – RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI – RISERVE STATUTARIE	0	0
VII – ALTRE RISERVE:		
– riserva indivisibile	17.902	55.582
– capitale sociale	0	0
VIII – UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX – UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	56.239	(9.195)
Totale	**440.259**	**447.863**
B) Fondo rischi ed oneri	**2.500**	**5.000**
C) Trattamento di fine rapporto	**182.312**	**158.970**
D) Debiti:		
3) debiti verso soci finanziatori	867.007	1.116.490
4) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio	53.990	55.019
b) esigibili oltre l'esercizio	309.274	254.262
5) debiti verso altri finanziatori:		
a) esigibili entro l'esercizio	92.504	50.759
b) esigibili oltre l'esercizio	278.137	117.538
7) debiti verso fornitori	602.161	560.860
12) debiti tributari	17.881	27.054
13) debiti verso INPS	26.554	24.809
14) altri debiti	57.815	90.961
Totale	**2.305.323**	**2.297.752**
E) Ratei e risconti	**56.058**	**53.401**
Totale passivo (A+B+C+D)	**2.546.193**	**2.515.123**
Totale passivo netto (A+B+C+D+E)	**2.986.452**	**2.962.986**

Conti d'ordine

Garanzie personali prestate	**225.482**	**0**
Beni di terzi presso l'azienda	**4.551**	**0**

Conto economico

	Euro al 31/12/09	Euro al 31/12/10
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	4.906.403	4.899.181
2) Variazione delle rimanenze di merci	0	0
3) Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi		
a) contributi in conto esercizio	32.803	29.476
b) diversi	9.660	22.289
Totale	**4.948.866**	**4.950.946**
B) Costi della produzione		
6) Per materie e per merci	(3.829.409)	(3.832.894)
7) Per servizi	(312.902)	(334.141)
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:	(487.665)	(533.058)
a) salari e stipendi	(359.254)	(393.257)
b) oneri sociali	(93.275)	(98.587)
c) trattamento di fine rapporto	(29.336)	(32.767)
d) trattamento di quiescienza e simili	0	0
e) altri costi del personale	(5.800)	(8.447)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.961)	(8.709)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(134.292)	(131.812)
c) altre svalutazioni delle immobilizzaz.	0	0
d) svalutazione dei crediti	(4.491)	(2.516)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e delle merci	13.647	17.367
12) Accantonamenti per rischi	(2.500)	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(67.220)	(73.238)
Totale costi di produzione	**(4.837.793)**	**(4.899.001)**
Differenza tra valore e costi della produzione (A–B)	**111.073**	**51.945**

	Euro al 31/12/09	Euro al 31/12/10
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazione in imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi diversi dai precedenti	7.471	12.271
17) Interessi e altri oneri finanziari	(39.216)	(27.366)
Totale	**(31.745)**	**(15.095)**
D) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	18.910	955
21) Oneri	0	(9.500)
Totale delle partite straordinarie	**18.910**	**8.545**
Risultato prima delle imposte (A–B–C–D+E)	**98.239**	**28.305**
22) Imposte ordinarie dell'esercizio		
IRAP	(22.000)	(21.000)
IRES	(20.000)	(16.500)
23) Utile (perdita) dell'esercizio (A–B–C–D+E–22)	**56.239**	**(9.195)**

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Il bilancio al 31 dicembre 2010, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.
Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425bis e 2427 del Codice civile.
Gli importi della Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Il costo comprende anche gli oneri finanziari, se significativi, su finanziamenti specificamente accesi per gli investimenti. Detti oneri finanziari sono attivati sugli investimenti fino al momento della loro entrata in funzione.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica economica dei cespiti, della residua possibilità di utilizzazione che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	3%–4,35%
impianto fotovoltaico	10%
impianti telefonici	20%
impianti di sollevamento	7,5%
impianti di refrigerazione	8%
mezzi di trasporto interni	20%
attrezzature	25%

mobili uffici ed arredi 12%
arredamento 8%
macchine elettroniche 20%
centro elaborazione dati 20%
altri beni ed arredi ..... 15%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di netto realizzo.
La configurazione di costo adottata corrisponde al criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni verso altre imprese, sono tutte non di controllo ed a carattere strumentale per l'attività svolta e sono tutte valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotte per perdite durevoli e di valore.
Per la partecipazione nel Consorzio SAIT il costo d'acquisto corrisponde al ristorno riconosciuto dallo stesso sotto forma di aumento di capitale sociale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre a favore dei dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Le imposte differite sono conteggiate sulle differenze temporanee tra i valori

iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.
Le imposte differite attive sono stanziate solo se sussiste la ragionevole certezza della loro ricuperabilità.

Contributi in conto esercizio

I contributi sono attinenti alla produzione di energia dell'impianto fotovoltaico ed ai contributi sulla ristrutturazione del tetto. Entrambi sono iscritti al Conto economico per competenza determinata rispettivamente sui kW/ora prodotti (riconosciuti dal gestore) e sulla durata stimata della ristrutturazione.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha la seguente composizione:

categorie	31/12/09	31/12/10	variazione
a tempo indeterminato			
impiegati full time	16	15	(1)
impiegati part time	2	2	–
Totale tempo indeterminato	**18**	**17**	**(1)**
a tempo determinato			
impiegati full time	1	0	(1)
impiegati part time	–	–	–
Totale tempo determinato	**1**	**0**	**(1)**
TOTALE GENERALE	**19**	**17**	**(2)**

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore del commercio.
Hanno inoltre prestato la loro opera:
- per il punto vendita: 2 collaboratori a progetto e 1 con contratto a chiamata;
- per il Laboratorio lingue estere: 11 collaboratori a progetto.

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo (in migliaia di Euro)

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

saldo al	31/12/09			31/12/10		variazione
	19,1			14,1		(5,0)
immobilizzazioni immateriali	valore al 31/12/09	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	riclassificaz. esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/10
software	11,4	–	–	–	(5,6)	5,8
concessioni, licenze, march	4,0	3,7	–	–	(2,1)	5,6
altre	3,7	–	–	–	(1,0)	2,7
Totale	**19,1**	**3,7**	**–**	**–**	**(8,7)**	**14,1**

II. Immobilizzazioni materiali

saldo al	31/12/09		21/12/10		variazione
	1.778,8		1.699,2		(79,6)
immobilizzazioni materiali	valore al 31/12/09	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/10
terreni e fabbricati	1.114,7	–	(2,1)	(51,8)	1.060,8
impianti e macchinari	568,8	12,2	(10,9)	(54,2)	515,9
attrezzature industriali	13,9	4,0	(4,5)	(3,3)	10,1
altri beni	81,4	58,2	(4,7)	(22,5)	112,4
Totale	**1.778,8**	**74,4**	**(22,1)**	**(131,8)**	**1.699,2**

III. Immobilizzazioni finanziarie

saldo al	31/12/09		31/12/10	variazione
	146,9		189,2	42,4
partecipazioni	valore al 31/12/09	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	valore al 31/12/10
in altre imprese	145,8	42,4	–	188,2
Totale	**145,8**	**42,4**	**–**	**188,2**
crediti				
verso altri	1,1	–	–	1,1
Totale	**1,1**	**–**	**–**	**1,1**
Totale immobilizzazion finanziarie	**146,9**	**42,4**	**–**	**189,3**

Nel dettaglio le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

partecipazione	sede	oggetto	valore al 31/12/09	incremento	decremento	valore al 31/12/10
coop. MAG 2 Finance	Milano	microfinanz	0,5	–	–	0,5
consorzio Commissionarie Bresciane	Brescia	consumo	0,05	–	–	0,05
coop. Legler	Ponte S. Pietro	produzione e consumo	0,1	–	–	0,1
coop. Pensionati e Anziani	Arcene	servizi	0,05	–	–	0,05
consorzio SAIT	Trento	consumo	141,0	42,0	–	183,0
BCC Treviglio	Treviglio	credito	4,1	0,4	–	4,5
Totale			**145,8**	**42,4**	**–**	**188,2**

L'incremento registrato nel 2010 è dovuto alla modalità di riconoscimento dei ristorni da parte del Consorzio SAIT di Trento e della BCC di Treviglio, che vengono accreditati con contropartita in azioni societarie.
Questa modalità di ristorno, a suo tempo deliberata dall'assemblea dei soci SAIT per finanziare la costruzione di nuovi magazzini, dovrebbe concludersi con il bilancio che chiude al 31 dicembre 2010. Con il bilancio 2011 gli eventuali ristorni saranno regolati con modalità finanziaria.
La partecipazione SAIT è stata remunerata nel 2010 al 3,5% su base annua, pari a 4,9 migliaia di Euro.
Nei crediti verso altri immobilizzati sono compresi i Depositi cauzionali verso ENEL pari a € 1.032,91 e Depositi cauzionali verso l'Agenzia delle Dogane di Bergamo per € 70,00 per il fotovoltaico.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	230,3	247,7	17,4

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

valore al	31/12/09	31/12/10	variazione
merci	234,2	249,1	14,9
fondo svalutazione merci	(5,0)	(6,2)	(1,2)
Totale	**229,2**	**242,9**	**13,7**
libri	1,1	4,8	3,7
Totale rimanenze	**230,4**	**247,7**	**17,4**

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze di merci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:
- al minore tra il costo d'acquisto e il valore presunto di realizzo;
- il costo è rappresentato dal costo medio ponderato;
- il valore iscritto a bilancio non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei libri sono valutate al costo d'acquisto.

II. Crediti

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	465,7	247,6	(218,1)

crediti	valore al 31/12/09	decrementi/ svalutazioni esercizio	accantonam. esercizio	valore al 31/12/10
verso clienti	337,5	(189,4)	(2,5)	145,6
tributari	19,3	(14,5)	–	4,8
verso altri	108,9	(11,7)	–	97,2
Totale	**465,7**	**(215,6)**	**(2,5)**	**247,6**

La voce "crediti verso Clienti" comprende:

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
crediti verso Soci	305,3	126,0	(179,3)
crediti verso Enti	36,7	22,1	(14,6)
fondo accant. svalutazione crediti	(4,5)	(2,5)	2,0
Totale	**337,5**	**145,6**	**(191,9)**

La diminuzione dei "crediti verso Soci" è dovuta alla disponibilità dei RID soci in conto corrente entro il 31 dicembre (contrariamente all'esercizio precedente, in cui la disponibilità era successiva alla data di bilancio).
Nei "crediti verso Soci" sono compresi 83,2 milioni di Euro relativi ai RID dei soci, il cui incasso è avvenuto il 31 gennaio 2011.
Nel dettaglio i movimenti del "fondo svalutazione crediti" sono i seguenti:

	valore al 31/12/09	accantonam esercizio	utilizzo fondo per crediti inesig.	valore al 31/12/10
fondo svalutazione crediti	4,5	2,5	(4,5)	2,5

Nell'accantonamento del "fondo svalutazione crediti" sono compresi 1,8 migliaia di Euro di fondo assoggettati a tassazione.

La voce "crediti tributari" comprende:

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
erario IRESe IRAP	7,0	4,8	(2,2)
IVA a credito compensabile	12,3	–	(12,3)
Totale	**19,3**	**4,8**	**(14,5)**

La voce "crediti verso Altri" comprende:

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
sconti Fornitori	48,5	47,9	(0,6)
v/erario per contributo 55%	48,0	42,0	(6,0)
altri crediti	12,4	7,3	(5,1)
Totale	**108,9**	**97,2**	**(11,7)**

III. Disponibilità liquide

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	341,3	558,5	217,2

Le disponibilità liquide sono rappresentate da denaro in cassa e da valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio, pari a 13,9 migliaia di Euro, buoni pasto e buoni sconto per 5,8 migliaia di Euro e dal saldo attivo del conto corrente aperto presso la Banca di Credito Cooperativo per 538,8 migliaia di Euro.

D) Ratei e risconti

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	4,1	6,4	2,3

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi in ragione del tempo.
Nel dettaglio le voci più significative sono:
- risconti attivi per 3,4 migliaia di Euro per assicurazione anno 2011;
- risconti attivi per 2,0 migliaia di Euro per contratti di manutenzione;
- risconti attivi per 0,6 migliaia di Euro per assicurazione dell'impianto fotovoltaico.

A) Patrimonio netto

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	440,3	447,8	7,5

patrimonio	valore al 31/12/09	incremento esercizio	decremento esercizio	risultato esercizio	valore al 31/12/10
capitale	352,6	24,1	(5,7)		371,0
riserva legale	13,5	16,9	–		30,4
riserva indivisibile	17,9	37,7	–		55,6
utile (perdita) dell'esercizio precedente	56,3	–	(56,3)		–
utile (perdita) dell'esercizio	–	–	–	(9,2)	(9,2)
Totale	**440,3**	**78,7**	**(62,0)**	**(9,2)**	**447,8**

Il capitale sociale è così composto:

numero soci	azioni	valore azione
3.881	7.186	51,64

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita pari a 9,2 migliaia di Euro.

B) Fondo rischi ed oneri

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	2,5	5,0	2,5

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati € 5.000,00 al "fondo rischi per imposte", con il duplice intento di coprire eventuali passività derivanti da una non corretta interpretazione della normativa fiscale e per far fronte alle differenze, ormai ricorrenti, tra la stima del debito per imposte fatta in sede di stesura del bilancio ed il conteggio definitivo fatto in sede di dichiarazione dei redditi.

C) Trattamento di fine rapporto

Di seguito è evidenziata la movimentazione del Fondo trattamento fine rapporto:

fondo TFR	valore al 31/12/09	decremento esercizio	accantonamento esercizio	trattenute	valore al 31/12/10
	182,3	(53,9)	32,7	(2,2)	158,9

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazioni
	2.305,3	2.297,8	(7,5)

verso Soci finanziatori	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
entro l'esercizio	867,0	1.116,5	249,5

verso Banche	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
entro l'esercizio	53,9	55,0	1,1
oltre l'esercizio	309,2	254,2	(55,0)
Totale debiti verso Banche	**363,1**	**309,2**	**(53,9)**

verso altri finanziatori	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
entro l'esercizio	92,6	50,8	(41,8)
oltre l'esercizio	278,2	117,6	(160,6)
Totale debiti verso altri finanziat.	**370,8**	**168,4**	**(202,4)**

verso altri	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
debiti verso Fornitori	602,1	560,8	(41,2)
debiti tributari	17,8	27,1	9,3
debiti verso altri Istituti di previdenza	26,6	24,8	(1,8)
altri debiti	57,8	90,9	33,1
Totale	**2.305,3**	**2.297,8**	**(7,5)**

Il "debito verso Soci finanziatori" rappresenta:
- debito per interessi maturati al 31 dicembre 2010 sul prestito sociale per 16,6 migliaia di Euro;
- debiti verso soci per l'apertura dei deposito a risparmio pari a 1.099,9 migliaia di Euro.

Cosi come definito dalla circolare n. 229 del 21 aprile 1999 della Banca d'Italia e successive modifiche, si conferma che il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto è pari a 249,37%, inferiore al limite massimo della raccolta, che non può eccedere il triplo del patrimonio netto.
Come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 21 febbraio 2011, la sottoscrizione per ciascun intestatario è stato ridotto da € 15.00,00 a € 10.000,00 per evitare di bloccare la raccolta e permettere ad un più alto numero di soci di accedere al prestito.

Il saldo "debito verso Banche" al 31/12/2010, pari a 309,2 migliaia di Euro, riguarda i due mutui aperti con la BCC e precisamente:
- un mutuo ipotecario di originarie 800,0 migliaia di Euro con scadenza 11/03/2015, rimborsato a rate semestrali costanti, di cui 36,4 migliaia di Euro entro l'esercizio e 132,7 migliaia di Euro oltre l'esercizio;
- un mutuo contratto con la BCC, correlato a quello Finlombarda successivamente illustrato, di originarie 175,0 migliaia di Euro con scadenza 31/12/2017, a tasso variabile pari al 2,55% al 31 dicembre 2010. Rimborsato con rate semestrali di cui 18,5 migliaia di Euro entro l'esercizio e 121,5 migliaia di Euro oltre l'esercizio.

Il saldo "debito verso altri finanziatori" al 31/12/2010, pari a 168,4 migliaia di Euro, riguarda i seguenti mutui:
- un mutuo contratto con Fondo sviluppo con scadenza 01/07/2011, pari a 150,0 migliaia di Euro a tasso fisso pari al 2,5%, rimborsato con rate semestrali, di cui 31,5 migliaia di Euro entro l'esercizio. Per questo mutuo è stata stipulata una copertura assicurativa;
- un mutuo contratto con Finlombarda (legge regionale n. 21) con scadenza

31/12/2017, pari a 175,0 migliaia di Euro, a tasso fisso dello 0,5%, rimborsato con rate semestrali, di cui 19,2 migliaia di Euro entro l'esercizio e 117,5 migliaia di Euro oltre l'esercizio.
I mutui di 175,0 migliaia di Euro con Finlombarda e di 175,0 migliaia di Euro con la BCC sono garantiti da fideiussione prestata da soci per 350,0 migliaia di Euro.

Il mutuo contratto con il Consorzio SAIT con scadenza 01/07/2013, di originarie 215,0 migliaia di Euro, è stato estinto in data 30/06/2010. Il suo rimborso è stato reso possibile grazie alla buona risposta dei soci al prestito sociale. È stata estinta anche la fideiussione prestata dagli amministratori per pari importo.
Nel prospetto seguente viene evidenziata la posizione finanziaria netta della CFL:

finanziamenti a lungo termine	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/2010
Banche	309,2	254,2
altri finanziatori	278,2	117,6
Totale	**587,4**	**371,8**
finanziamenti a breve termine		
Banche	53,9	55,0
altri finanziatori	92,6	50,8
prestito sociale	867,0	1.116,5
Totale	**1.013,5**	**1.222,3**
Totale finanziamenti	**1.600,9**	**1.594,1**
Banca c/c attivo	**323,9**	**538,7**
Totale posizione finanziaria netta	**1.277,0**	**1.055,4**

Il miglioramento della posizione finanziaria netta di 221,6 migliaia di Euro è dovuto all'autofinanziamento generato dalla gestione reddituale e all'incasso entro il 31 dicembre di parte dei crediti verso soci.
Detto miglioramento mette inoltre in evidenza la capacità della CFL di rimborsare i debiti finanziari in essere.

I "debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti tributari" sono così dettagliatl:

debiti tributari	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
IVA c/Erario	–	10,2	10,2
Erario c/ritenute dipendenti IRPEF	11,4	13,7	2,3
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	0,1	2,1	2,0
Debito per IRAP	3,8	–	3,8
Debito per IRES	2,5	–	(2,5)
altri debiti tributari	–	1,1	1,1
Totale	**17,8**	**27,1**	**9,3**

La voce "altri debiti" è così dettagliata:

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
Fondo per la cooperazione	2,5	2,5	–
cauzioni e anticipi ai Soci	2,3	5,5	3,1
debiti verso Personale dipendente	53,0	74,8	21,8
debiti verso GSE	–	8,2	8,2
Totale	**57,8**	**90,9**	**33,1**

Nei "debiti verso il personale" sono compresi:
- 45,5 migliaia di Euro per stipendi;
- 10,5 migliaia di Euro ratei per 14ª e relativi contributi;

- 18,8 migliaia di Euro per ratei ferie e relativi contributi.

E) Ratei e risconti

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	56,0	53,4	(2,6)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La voce è composta
- per 52,5 migliaia di Euro dal contributo sulla ristrutturazione del tetto da imputare agli esercizi futuri in relazione alla durata dell'ammortamento del tetto;
- per 0,9 migliaia di Euro da interessi passivi su mutui.

Conto economico

A) Valore della produzione

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	4.948,9	4.950,9	2,0

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
ricavi delle vendite e prestazioni	4.906,4	4.899,1	(7,3)
altri ricavi e proventi:			
• contributi in conto esercizio	32,8	29,5	(3,3)
• diversi	9,7	22,3	12,6
Totale	**4.948,9**	**4.950,9**	**2,0**

I "ricavi delle vendite e prestazioni" derivano da:

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
corrispettivi reparto alimentari	1.507,1	1.468,0	(39,1)
corrispettivi reparto ortofrutta	381,2	379,2	(2,0)
corrispettivi reparto macelleria	625,9	617,8	(8,1)
corrispettivi reparto non food	151,0	180,0	29,8
corrispettivi reparto gastronomia	743,9	753,1	9,2
corrispettivi reparto latticini	499,4	492,6	(6,8)
corrispettivi reparto biologico	889,8	945,8	56,0
corrispettivi reparto surgelati	173,2	168,4	(4,8)
corrispettivi reparto combustibili	0,9	0,9	–
corrispettivi borse	7,7	6,8	(0,9)
corrispettivi reparto libri e mat. scol.	343,2	297,7	(45,5)
IVA da detrarre	(454,9)	(450,6)	(4,3)
Totale corrispettivi	**4.868,4**	**4.860,5**	**(7,9)**
proventi laboratorio lingue	38,0	38,6	(0,6)
Totale ricavi vendite e prestaz.	**4.906,4**	**4.899,1**	**(7,3)**

Ai sensi degli art. 2513 e 2545 sexies del Codice civile, si indica separatamente l'ammontare dell'attività svolta nei confronti dei soci e di terzi.

categoria	31/12/10	%
vendite e prestazioni a Soci	4.580,0	94,39
vendite e prestazioni a Terzi	272,5	5,61
Totale	**4.860,5**	**100,00**

I proventi del Laboratorio lingue derivano da servizi prestati integralmente ai soci.

Gli "altri ricavi e proventi" rappresentano nel dettaglio:

categoria	31/12/09	31/12/10	variazione
contributi in c/esercizio	32,8	29,5	(3,3)
altri	2,6	3,0	0,4
sopravvenienze e plusvalenze varie	7,1	19,3	12,2
Totale	**42,5**	**51,8**	**9,3**

I "contributi in conto esercizio" rappresentano:

- per 27,0 migliaia di Euro il contributo in conto energia corrisposto dal GSE per l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici;
- per 2,5 migliaia di Euro il contributo di competenza dell'esercizio 2010 sulla ristrutturazione del tetto.

Le sopravvenienze attive comprendono per 9,0 migliaia di Euro rimborsi assicurativi su mancato freddo.

B) Costi della produzione

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	4.837,8	4.899,0	61,2

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
costi materie prime, sussidiarie, merci	3.829,4	3.832,9	3,5
costi per servizi	312,9	334,1	21,2
costi per il personale	487,7	533,1	45,4
ammortamento e svalutazione	151,7	143,1	(8,6)
variazione delle rimanenze	(13,6)	(17,4)	(3,8)
accantomento per rischi	2,5	–	(2,5)
oneri diversi di gestione	67,2	73,2	6,0
Totale	**4.837,8**	**4.899,0**	**61,2**

Nel dettaglio le singole voci riguardano:

Costi per materie prime e sussidiarie

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
acquisti reparto alimentari	1.017,3	1.196,2	178,9
acquisti reparto ortofrutta	269,7	351,8	82,1
acquisti reparto macelleria	487,0	514,9	27,9
acquisti reparto non food	104,5	104,0	(0,5)
acquisti reparto gastronomia	491,0	524,8	33,8
acquisti reparto latticini	411,2	450,3	39,1
acquisti reparto biologico (*)	638,1	321,1	(317,0)
acquisto reparto surgelati	110,8	121,8	11,0
acquisti reparto libri e mat. scol.	323,8	265,9	(57,9)
acquisto shopper	18,2	20,8	2,6
cancelleria	5,6	3,3	(2,3)
materiale di consumo	10,0	8,6	(1,4)
altri costi per acquisti	2,5	1,2	(1,3)
acquisti materiale pubblicitario	–	6,2	6,2
premi da Fornitori	(60,3)	(58,0)	2,3
Totale	**3.829,4**	**3.832,9**	**3,5**

(*) da febbraio 2010 acquistiamo i prodotti biologici di un importante fornitore tramite il consorzio SAIT. Per esigenze contabili, questi acquisti sono suddivisi tra diversi altri reparti.

Costi per servizi

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
laboratorio lingue estere	31,0	30,3	(0,7)
prestazioni da terzi	38,9	36,3	(2,6)
prestazioni da terzi sui banchi	5,4	7,4	2,0
riscaldamento	8,3	7,0	(1,3)
energia elettrica	56,5	59,8	3,3
acqua	1,9	2,0	0,1
manutenzioni e riparazioni	20,0	33,6	13,6
canoni manutenzione	14,4	13,6	(0,8)
assicurazioni	3,7	3,9	0,2
vigilanza	2,4	2,6	0,2
trasporti	10,4	9,8	(0,6)
mensile «Gente che coopera»	19,5	22,1	2,6
attività formative soci	10,4	9,8	(0,6)
postali	10,9	12,7	1,8
telefoniche	3,3	2,7	(0,6)
consulenze tecniche	4,6	6,4	1,8
consulenze amministrative e fiscali	16,8	21,6	4,8
consulenze L.626	6,5	2,5	(4,0)
viaggi e trasferte	2,4	3,0	0,6

pulizie	30,5	38,3	7,8
pubblicità	1,0	1,8	0,8
altri costi per Laboratorio lingue	1,7	1,8	0,1
altri costi per servizi	12,2	5,1	(7,1)
Totale	**312,9**	**334,1**	**21,2**

Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, aumenti contrattuali e accantonamenti di legge, nonché gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
salari e stipendi	359,3	393,3	34,0
oneri sociali	93,3	98,6	5,3
accantonamento TFR	29,3	32,8	3,5
altri costi del personale	5,8	8,4	2,6
Totale	**487,7**	**533,1**	**45,4**

Ammortamenti e svalutazioni

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
ammortamento immobilizz. immateriali	13,0	8,7	(4,3)
ammortamento immobilizz. materiali	134,3	131,8	(2,5)
svalutazione crediti	4,4	2,5	(1,9)
Totale	**151,7**	**143,0**	**(8,7)**

Variazione delle rimanenze

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
variazione delle rimanenze	(13,7)	(17,4)	3,7
Totale	**(13,7)**	**(17,4)**	**3,7**

Oneri diversi di gestione

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
contributi associativi	5,7	5,2	(0,5)
erogazioni liberali	4,2	7,5	3,3
imposte e tasse	16,8	17,3	0,5
giornali, pubblicazioni	0,9	0,8	(0,1)
spese bancarie	20,1	18,5	(1,6)
altri oneri diversi di gestione	19,5	23,9	4,4
Totale	**67,2**	**73,2**	**6,0**

Differenza tra valore e costi della produzione

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	111,1	51,9	(59,2)

C) Proventi e oneri finanziari

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	31,7	15,0	(16,7)

Proventi finanziari

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
da partecipazioni	5,2	5,3	0,1
da titoli iscritti nell'attivo	–	–	–
diversi dai precedenti	2,3	7,0	4,7
Totale	**7,5**	**12,3**	**4,8**

Oneri finanziari

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
interessi bancari	0,2	–	(0,2)
interessi mutuo	23,6	10,5	(13,1)
altri oneri finanziari	15,4	16,8	1,4
Totale	**39,2**	**27,3**	**(11,9)**
Totale proventi e oneri finanziari	**31,7**	**15,0**	**(16,7)**

La diminuzione degli oneri finanziari è dovuta principalmente al rimborso del prestito SAIT e al calo del costo del denaro.

Nel corso del 2010 non sono state effettuate rettifiche a valori iscritti nelle attività finanziarie.

D) Proventi e oneri straordinari

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	18,9	8,5	(8,4)

Proventi straordinari

	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
proventi con separata indicazione plusvalenze da alienazioni E20	18,9	0,9	(18,0)
oneri con separata indicazione plusvalenze da alienazioni E20	–	9,5	9,5
Totale	**18,9**	**8,4**	**(8,5)**

Il provento straordinario iscritto in bilancio per 0,9 migliaia di Euro deriva da un maggior accantonamento IRAP nell'anno 2009.
Gli oneri straordinari riguardano:

- per 4,5 migliaia di Euro un minor accantonamento IRES nell' anno 2009;
- per 5,0 migliaia di Euro un accantonamento imposte per coprire eventuali passività derivanti da una non corretta interpretazione della normativa fiscale e per far fronte alle differenze, ormai ricorrenti (vedi punto precedente), tra la stima del debito per imposte fatta in sede di stesura del bilancio ed il conteggio definitivo fatto in sede di dichiarazione dei redditi.

E) Imposte sul reddito d'esercizio

saldo al	31/12/09	31/12/10	variazione
	42,0	37,5	(4,5)

Imposte correnti	valore al 31/12/09	valore al 31/12/10	variazione
IRAP	22,0	21,0	(1,0)
IRES	20,0	16,5	(3,5)
imposte differite	–	–	–
imposte anticipate	–	–	–
Totale	**42,0**	**37,5**	**(4,5)**

La CFL non contabilizza le imposte anticipate sia perché il loro recupero è troppo a lungo termine (ammortamenti) sia perché non vi sono ancora risultati d'esercizio positivi consolidati nel tempo che rendano ragionevolmente certa la ricuperabilità delle imposte stesse.
Si fornisce di seguito il dettaglio di dette imposte che, qualora potranno essere recuperate, comporteranno un risparmio IRAP per € 964,00 (anno precedente € 620,00) e IRES per € 5.757,00 (anno precedente € 2.800,00).

IRAP (valori in €)	imponibile	aliquota (*)	imposte anticipate
fondi di ammortamento	18.534	3,9%	722
svalutazione magazzino	6.200	3,9%	242
Totale	**24.734**		**964**

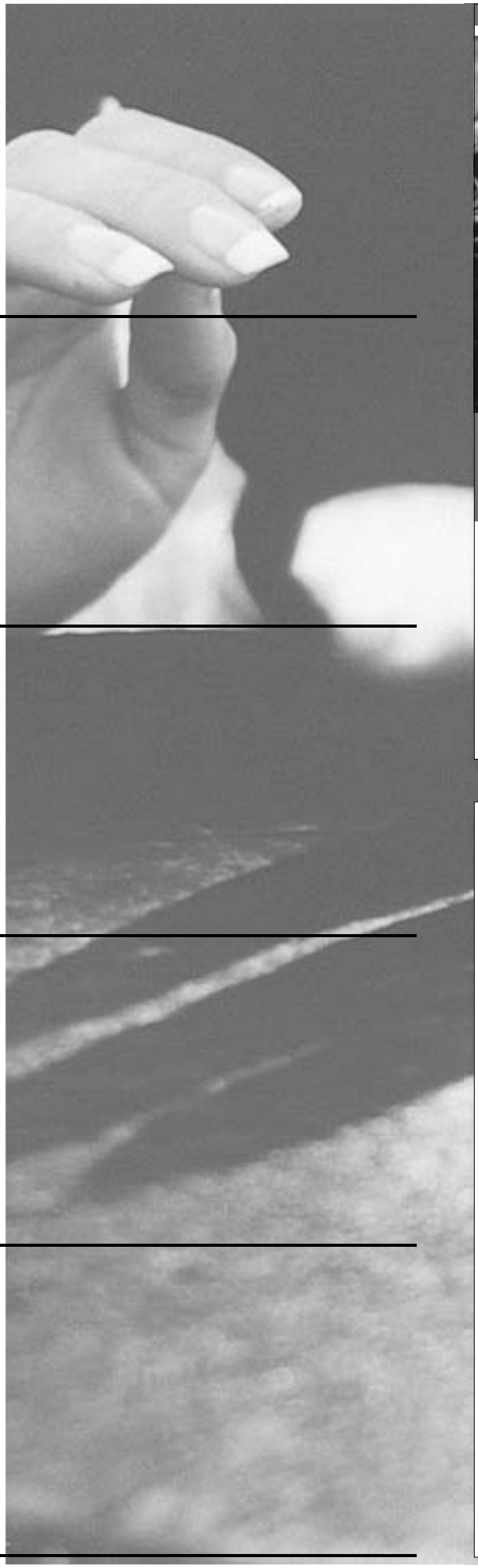
IRES (valori in €)	imponibile	aliquota (*)	imposte anticipate
fondi di ammortamento	18.534	15,0%	2.780
svalutazione magazzino	6.200	15,0%	930
fondo svalutazione crediti	1.780	15,0%	267
Totale	**26.514**		**5.757**
Totale imposte			**6.721**

(*) Le aliquote sono così determinate:
- aliquota IRAP: aliquota attualmente in vigore;
- aliquota IRES: aliquota in vigore al netto delle agevolazioni che spettano alle cooperative a mutualità prevalente (arrotondata per difetto al 15%)

Comunicazioni

Si segnala che non è stato devoluto alcun compenso agli amministratori ed ai sindaci della Cooperativa.
Gli amministratori comunicano che tutte le riserve ordinarie e straordinarie iscritte in bilancio non possono essere distribuite tra i soci per il combinato disposto delle norme in vigore e dello statuto.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Nota integrativa e Conto economico rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione



DOMENICA 12 SETTEMBRE 2010,
DALLE ORE 10:30 IN POI
AL PARCO DEL ROCCOLO DI TREVIGLIO

Un'intera giornata per stare insieme:

- con giochi calmi, movimentati, ginnici, di strategia, pazienza, fantasia per grandi e piccini
- ritrovando armonia e benessere con l'antica saggezza orientale
- per gustare cose buone preparate da soci volenterosi, capaci e... golosi
- volando sulle ali di storie mirabolanti

e infine, il gran finale:

- suoniamo tutti insieme al ritmo della musica dell'universo

Ti aspettiamo e... passa parola!

società cooperativa a mutualità prevalente

CFL informaSoci

Vuoi fare una cosa che conviene a te e aiuta la CFL?

Passa all'addebito diretto in conto corrente!

L'addebito della spesa sul conto corrente bancario,
con valuta posticipata a fine mese, è:

- conveniente
- sicuro
- utile alla Cooperativa
- utile anche a te

L'addebito diretto in conto corrente avviene (dopo la procedura di attivazione) semplicemente **presentando la tua tessera alla cassa.**

Se lo desideri, puoi anche richiedere copie della tessera per i tuoi familiari.

> Per ringraziarti dell'aiuto, CFL ti regala una capiente **borsa shopper** in juta.

Trovi maggiori informazioni nel volantino disponibile presso l'Area soci o rivolgendoti in ufficio.

consumare meno, consumare meglio

Prospetti analitici

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 (in migliaia di Euro)

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originale	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originale	fondi amm.to	valore finale
1) costi impianto e ampliamento									
2) costi ricerca, sviluppo, pubblicità									
3) diritti brevetti ind. e opere ingegno	11,4		11,4			5,6	11,4	5,6	5,8
4) conc. licenze, marchi e diritti simili	4,0		4,0	3,7		2,1	7,7	2,1	5,6
5) avviamento									
6) immobilizzazioni immat. in corso									
7) altre	3,7		3,7			1,0	3,7	1,0	2,7
TOTALE	**19,1**	**0,0**	**19,1**	**3,7**	**0,0**	**8,7**	**22,8**	**8,7**	**14,1**

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 (in migliaia di Euro)

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originale	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originale	fondi amm.to	valore finale
1) terreni e fabbricati	1.114,7		1.114,7		2,1	51,8	1.112,6	51,8	1.060,8
2) impianti e macchinari	568,7		568,7	12,2	0,7	64,3	580,2	64,3	515,9
3) attrezzat. industriali e commerciali	13,9		13,9	3,9	3,0	4,7	14,8	4,7	10,1
4) altri beni	81,5		81,5	58,0	4,6	22,4	134,9	22,4	112,5
5) immobilizzazioni in corso e acconti									
TOTALE	**1.778,8**	**0,0**	**1.778,8**	**74,1**	**10,4**	**143,2**	**1.842,5**	**143,2**	**1.699,3**

Analisi ammortamenti 2010 (in Euro)

descrizione	1 costo originale	2 investimenti 2010	3 alienazioni 2010	4 TOTALE IMMOBILIZZI (1+2)	5 ammortamenti 2010 ordinari	6 sistemazioni	7 fondo ammortamento al 31/12/10	8 RESIDUO da ammortizzare (4–7)
spese software	19.093,71	3.705,94	0,00	22.799,65	8.708,55		31.508,20	14.091,10
immobile sede	1.114.751,85	0,00	0,00	1.114.751,85	51.865,54	(2.065,08)	1.164.552,31	1.060.821,23
impianto fotovoltaico	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	20.000,00		380.000,00	340.000,00
impianti generici	54.889,45	0,00	0,00	54.889,45	9.734,78	10.938,08	75.562,31	56.092,75
impianti riscaldamento	21.237,46	0,00	0,00	21.237,46	3.589,90		24.827,36	17.647,56
impianti montacarichi	4.923,53	0,00	0,00	4.923,53	2.290,47		7.214,00	2.633,06
impianto telefonico/fax	3.519,23	0,00	0,00	3.519,23	849,21		4.368,44	2.670,02
impianto refrigerazione	111.905,66	9.163,36	0,00	121.069,02	14.163,42		135.232,44	106.905,60
macchinari specifici	722,07	6.100,00	0,00	6.822,07	3.703,24		10.525,31	3.118,83
mezzi di trasporto interni	277,46	262,00	0,00	539,46	69,15		608,61	470,31
attrezzature arredamento	61.140,54	680,00	0,00	61.820,54	11.625,44	(901,43)	72.544,55	49.293,67
macchine elettroniche	18.579,72	10.863,84	0,00	29.443,56	6.263,34		35.706,90	23.180,22
mobili e arredi	7.790,30	32.379,00	0,00	40.169,30	7.656,84	(10.140,28)	37.685,86	22.372,18
TOTALE	**1.778.830,98**	**63.154,14**	**0,00**	**1.841.985,12**	**140.519,88**	**(2.168,71)**	**1.980.336,29**	**1.699.296,53**

CFL
società cooperativa a mutualità prevalente

Grazie, socio!

Dal 13 al 18 dicembre 2010

sconto 10%

sui prezzi esposti

applicato direttamente in cassa
ai soci che presentano la tessera

consumare meno, consumare meglio

CFL
società cooperativa a mutualità prevalente

BUONE FESTE A TUTTI!

La CFL festeggia "in famiglia"
mercoledì 22 dicembre, alle 21:00
presso l'auditorium
della chiesa di S. Maria Annunciata
(Conventino) a Treviglio

Ci saranno storie e canti di Natale e un ospite di eccezione:
il coro dello "Stecchino d'oro".

Vi aspettiamo,

con un invito particolare a tutti i bambini!

consumare meno, consumare meglio

Bilancio di previsione 2011

Budget 2011

Il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno, nello spirito di trasparenza che è indispensabile creare con i nostri soci, dare indicazioni su come è predisposto il budget 2011, strumento indispensabile per una verifica della corretta gestione della nostra Cooperativa.
La preparazione del budget si è ispirata ad una gestione prudenziale del trend delle vendite e con una valutazione altrettanto prudenziale degli effetti economici migliorativi legati agli interventi organizzativi, predisposti e in fase di avvio nel corso dell'anno.
Gli elementi più importanti sono di seguito riassunti:

Decremento vendite

Previsto un decremento delle vendite per un 1,5%, legato al negativo andamento economico nazionale, il quale trasferisce i suoi effetti sui consumi delle famiglie, e i primi dati delle vendite 2011 confermano questa tendenza.

Miglioramento del margine

Miglioramento del margine di contribuzione (senza modifica ai prezzi di vendita, in alcuni casi con riduzioni degli stessi) collegati ai miglioramenti organizzativi, tra cui una più accorta politica di acquisto, un maggior controllo del ricevimento merci e della gestione dei resi.
Questo consentirà alla Cooperativa di aumentare l'utile prima delle imposte di circa l'1,3%, pari a circa € 75.000.

Costo del personale

Il costo del personale, e in generale la gestione dello stesso, è soggetto ad un articolato progetto di riorganizzazione, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza e l'efficacia del servizio, rafforzando il livello di soddisfazione dei soci.
Nella definizione di questo valore sono stati conteggiati il riposizionamento di alcuni dipendenti, l'assunzione di nuovo personale (in previsione della revisione dell'organigramma e, non ultimo, l'incremento contrattuale in fase di conclusione, stimato in circa il 3%.

Attività Area sociale

Questo piano prevede un investimento pari a circa € 50.000, le cui voci più importanti sono:

1. «Gente che coopera» e bilancio.....€ 31.000
2. attività formative soci ..... € 6.500
3. nuovo opuscolo per i nuovi soci ..... € 3.000
4. altre iniziative ..... € 5.000
5. erogazioni liberali ..... € 5.000.

Altre spese

Le altre spese sono tendenzialmente il linea con quelle consuntive dello scorso esercizio, con un aumento legato all'indice ISTAT.

Pulizia

Nella stesura del budget si è prevista una modifica organizzativa che favorisce un intervento strutturale per migliorare questo servizio, la cui qualità non soddisfacente ci è stata evidenziata più volte anche dai soci.

Spese per interessi

Continua anche per il prossimo anno il trend positivo degli interessi bancari, che ci permette di avere un costo per oneri finanziari pari a circa € 27.000.

Conclusioni

A fronte delle indicazioni sopra esposte, il budget 2011 chiude con una previsione di utile prima delle imposte pari a circa € 51.000, in grado di fornire le necessarie coperture delle imposte di esercizio. Eventuali miglioramenti che emergeranno nella gestione dell'attività, legati agli interventi organizzativi avviati, saranno prevalentemente indirizzati alla riduzione dei prezzi.

Tabella riepilogativa

	2010	**2011**
Ricavi da Vendite	4.950.946	4.852.605
Totale Ricavi	**4.950.946**	**4.852.605**
Costo per Acquisti	(3.832.894)	(3.703.420)
Costo per Servizi	(334.141)	(319.256)
Costo del Personale	(533.058)	(560.308)
Ammortamenti	(143.037)	(142.500)
Oneri diversi di gestione	(73.238)	(57.800)
Oneri finanziari	(15.095)	(18.000)
Oneri straordinari	(8.545)	0
Totale Costi	**(4.940.008)**	**(4.801.284)**
Variazioni delle Rimanenze	17.367	0
Utile/Perdita prima delle imposte	**28.305**	**51.321**
Imposte	(37.500)	(45.000)
Utile/Perdita netto	**(9.195)**	**6.321**

società
cooperativa
a mutualità
prevalente

CFL informaSoci

Vuoi fare una cosa che conviene a te e aiuta la CFL?

Passa all'addebito diretto in conto corrente!

L'addebito della spesa sul conto corrente bancario,

con valuta posticipata a fine mese, è:

- conveniente
- sicuro
- utile alla Cooperativa
- utile anche a te

L'addebito diretto in conto corrente avviene (dopo la procedura di attivazione) semplicemente **presentando la tua tessera alla cassa.**

Se lo desideri, puoi anche richiedere copie della tessera per i tuoi familiari.

> Per ringraziarti dell'aiuto, CFL ti regala una capiente **borsa shopper** in juta.

Trovi maggiori informazioni
nel volantino disponibile presso l'Area soci
o rivolgendoti in ufficio.

consumare meno, consumare meglio

001 — ottobre 2010